PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 31 Agosto 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227 Interurbano N. 485. N. 10091

IL RIVOLGIMENTO IN GRECIA

Il Governo ha accettato le proposte degli ufficiali

PARIGI 30 (N). Secondo i dispacci giunti al «Matin» da Atene, per ora vi regna bensì la calma, ma la situazione è molto incerta. Anche gli ufficiali superiori, che non presero parte al movimento, lo considerano però in complesso favorevolmente e dichiarano ch'era oramai necessario.

Il corrispondente del giornale riferisce anche una sua intervista col presidente dei ministri Mauromichalis. Questi avrebbe dichiarato:

«Il mio programma sarà di economia. Spero di poter risparmiare dieci milioni sul bilancio generale, e li adoprerò invece per la riorganizzazione dell'esercito e della flotta.

«Gli ufficiali, cui esposi il mio programma, vi hanno aderito, mentre dal mio canto ho accettato le loro domande di riforme, che corrispondono ai miei desideri. Così li ho indotti a ritornare alle loro caserme.

«La Camera si radunerà alla metà di settembre. Se respingerà i disegni di legge del Governo, questo rassegnerà immediatamente le dimissioni.

Le esigenze degli ufficiali aumentano
Il principe Costantino si dimetterà

ATENE 30 (N). Il comitato centrale degli ufficiali non si scioglie perchè il Governo ha dichiarato di voler discutere coi capi del movimento le riforme da introdursi nell'esercito.

Gli ufficiali vittoriosi compilano liste di quelli che non aderirono, per chiederne la punizione col trasferimento. Se non si otterrà tale misura questi ufficiali saranno boicottati dai loro compagni. Si vuol far punire particolarmente un notevole numero di ufficiali di Larissa, i quali avevano preso le difese del principe ereditario. Si devono quindi temere ulteriori complicazioni.

In ogni caso è certo già oggi che il principe ereditario Costantino chiederà un mese di congedo e si recherà con la sua famiglia all'estero. Anche la voce che il principe ereditario deporrà la carica di supremo comandante dell'esercito, prima che il Parlamento l'abbia soppressa, si conferma.

Tutti i giornali approvano il movimento militare, perchè seppe imporre il suo programma di riforme. I giornali osservano poi che il movimento non deve essere considerato come antidinastico, giacchè la dimostrazione militare aveva unicamente lo scopo di far accettare le riforme.

Una querela di Ralli

L'ex presidente dei ministri ha presentato denuncia presso la procura di Stato contro il giornale «Skrib» perchè aveva asserito che Ralli era giunto al potere solo perchè aveva minacciato Theotokis di convocare ad Atene un comizio di gente armata.

Re Giorgio non pensa ad abdicare
e non ne avrebbe alcuna ragione

BERLINO 30 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Copenhagen: Il principe Giorgio di Grecia, che si trova presentemente qui, dichiarò di non aver ricevuto fino ad oggi alcuna notizia relativa alla voce dell'imminente abdicazione del re.

PARIGI 30 (N). Il corrispondente del «Gaulois» intervistò ieri il deputato ateniese Skuzes, che ritorna da Parigi ad Atene dopo aver fatto la cura a Contrexeville e dopo avere assistito alle feste di Reims. Skuzes disse che l'agitazione ad Atene non ha carattere antidinastico. Re Giorgio fu sempre popolarissimo; ogni cittadino greco riconosce i grandi servigi che re Giorgio ha reso al paese. L'agitazione è determinata dal desiderio nutrito tanto nell'esercito, quanto in tutta la nazione che si completino e rinnovino senza indugio le forze militari terrestri e navali.

LA CRISI SERBA

Per la conservazione del Gabinetto

BELGRADO 30 (N). Il comitato del partito vecchio radicale tenne iersera una seduta in cui ha deliberato di fare ogni sforzo per mantenere al potere la coalizione.

Il comitato autorizzò il ministro Pasic a entrare in trattative coi nazionalisti per eliminare tutti gli ostacoli che minacciano l'esistenza del gabinetto di coalizione.

Molti deputati sono giunti alla capitale.

Tutti i capipartito e presidenti delle varie commissioni ricevono dalla provincia numerose esortazioni telegrafiche a mantenere la coalizione. I radicali e gran parte dei nazionalisti si adoperano con fervore per far sì che la coalizione sia mantenuta. Si assicura che Ribarac stesso nel comitato centrale del partito nazionale si sarebbe dichiarato per la coalizione. V'è probabilità che si riesca ad appianare tutte le differenze fra radicali e nazionalisti, e a conservare quindi la attuale coalizione dei partiti.

Tutti i deputati qui arrivati dichiararono ai capipartito che la disposizione d'animo della nazione è favorevole alla continuazione del ministero di coalizione. Il re espresse verso il presidente dei ministri il desiderio che il gabinetto di coalizione faccia ancora approvare nella prossima sessione della Scupcina i progetti di legge più importanti già approntati.

Domani si terrà un consiglio di ministri, poi i singoli clubs terranno conferenze. Sono premature le voci secondo le quali sarebbe imminente la formazione di un gabinetto radicale con alla testa Pasic.

Una smentita ufficiale

Si hanno da fonte serba queste informazioni ufficiali: La notizia di un giornale, che l'opposizione dei progressisti e dei nazionalisti contro l'ulteriore permanenza al potere della coalizione stia in nesso con questioni dinastiche, rispettivamente con un movimento diretto alla riabilitazione dell'ex-principe ereditario Giorgio, è completamente infondata. Altrettanto è campata in aria la notizia di un giornale berlinese, secondo la quale alcuni circoli influenti di Belgrado s'adoperano per l'allontanamento della dinastia Karageorgevič.

La riorganizzazione dell'esercito

Secondo il nuovo progetto di legge per la riorganizzazione dell'esercito, che sarà presentato alla Scupcina nella prossima sessione, in luogo delle attuali 5 divisioni, se ne formeranno 8; s'introdurrà la ferma di 20 mesi senza la riduzione che finora si soleva accordare; si istituirà un'Accademia per ufficiali di stato maggiore con due corsi; si abolirà l'attuale sistema di leva, introducendo l'obbligo generale al servizio militare dal 17.o fino al 50.o anno d'età. Il progetto contiene nuove norme rigorose per la promozione degli ufficiali.

I negoziati commerciali austro-serbi
Milovanovic conferisce con Aehrenthal

VIENNA 30 (N). Il ministro serbo degli esteri Milovanovic ebbe ieri nel palazzo sulla Ballplatz un colloquio col conte Aehrenthal circa l'inizio dei negoziati commerciali fra l'Austria-Ungheria e la Serbia.

L'insurrezione albanese, localizzata

UESKUEB 30 (N). L'insurrezione albanese è completamente localizzata a Rogavo. Gli albanesi di Gussinje, Ipek e Diakova non si sono uniti al movimento. Una parte delle truppe inviate colà sarà ritirata probabilmente in breve. In ogni caso non sono più necessari rinforzi.

I combattimenti furono ostinati e terminarono col cannoneggiamento delle abitazioni degli albanesi. Molti albanesi caddero colpiti dai proiettili dei cannoni. La truppa ebbe undici morti. Non si conosce il numero dei feriti. A Verisovic regna tranquillità perfetta.

Montenegrini feriti dagli albanesi

CETTIGNE 30 (N). Nei recenti incidenti di confine gli albanesi hanno ferito gravemente il capitano montenegrino Stachadovic e alcune altre persone leggermente, tra cui anche una ragazza.

Rimostranze montenegrine alla Porta
Gli avvenimenti nel Yemen

COSTANTINOPOLI 30 (N). L'incaricato d'affari montenegrino ha fatto rimostranze presso la Porta per il recente incidente di confine. L'incaricato d'affari chiese il ritiro delle truppe turche da Velica.

Il «Sabah» pubblica dispacci del Valì in data 28, i quali dicono che gli stranieri a Hodeida cominciano a tranquillarsi. Sono da accogliersi con riserva le notizie d'un'intesa fra Jahia e Idris. E' certo che Jahia tenta di suscitare disordini a Gebal, e Idris a Tehame. Il valì spera di resistere fino all'arrivo di rinforzi, e ne chiede anche per Assyr.

La «Yeni Gazeta» reca che presso Seidie Hagi le truppe turche furono volte in fuga. I giornali smentiscono le voci d'un assalto contro Sanaa e della distruzione d'un deposito di munizioni.

Una smentita bulgara

SOFIA 30 (Ag. bulg.) Una parte della stampa estera pubblicò in questi giorni notizie pretesamente provenienti da Sofia circa preparativi militari della Bulgaria contro la Turchia. Queste notizie sono assolutamente false. Non vi fu chiamata di riservisti, nè in autunno si faranno grandi manovre.

Abdul Hamid sofferente

SALONICCO 30 (N). Da persone che avvicinano l'ex-sultano Abdul Hamid si assicura che da due giorni egli è molto indebolito. Abdul Hamid soffre di insonnia e tutta la notte gira vestito per i suoi appartamenti. Abdul Hamid è evidentemente in preda ad una forte crisi nervosa. Fa a voce alta dei soliloqui, e al calar della notte la sua inquietudine va aumentando.

Le persone che hanno accesso alla villa Allatini dicono di averlo udito muoversi il rimprovero di aver agito troppo presto.

Alle grandi manovre italiane

GUIDIZZOLO 30 (N). Stasera, alle 18, alla ripresa delle ostilità, tutto il corpo azzurro, dalla linea di Gazzoldo e Castelgoffredo, avanzerà, con una marcia notturna, sulla linea Goito-Pirpesi, donde attaccherà domani il partito rosso.

CERLONGO 30 (N). Il re ha visitato oggi alcuni accampamenti della truppa del 5.o corpo; ha visitato inoltre l'ospedale da campo della Croce Rossa impiantato a Castellaro Lagusello, e l'ospedale di Monzambano, trattenendosi al letto di tutti i malati ricoverati. La salute delle truppe partecipanti alle grandi manovre è eccellente. La percentuale dei malati è minima: non supera il 3 o 4 per cento.

Stamane il capo dello stato maggiore dell'esercito si recò sulla Torre di Solferino; poscia, montato a cavallo e seguito dallo stato maggiore delle grandi manovre, attraversò il terreno vario e difficile nell'intervallo dal punto di difesa all'avanzata del partito rosso, da Solferino a Volta.

MANTOVA 30 (N). Il re è giunto in automobile in forma privatissima. Visitò il palazzo ducale e l'ospedale militare, partendo quindi per Volta Mantovana, acclamato dalla popolazione affollata al suo passaggio.

BRESCIA 30 (N). Il re si è recato in automobile a Maderno, prese istantanee della villa Zanardelli, del monumento del Bistolfi a Zanardelli, e dell'antica chiesa di Sant'Andrea, monumento nazionale. Il re era in incognito, ma la popolazione, riconosciutolo, l'ha entusiasticamente salutato. Il re si è recato all'ospedale militare e poi è ripartito per il campo delle manovre.

Le esercitazioni navali italiane
e la visita dello czar

ROMA 30 (N). Secondo notizie assunte a fonte autorizzata, il «Giornale d'Italia» dice che per le prossime esercitazioni navali, di carattere unicamente tattico, l'ufficio di stato maggiore della marina ha studiate varie basi. Ha pensato prima a Taranto, ma ha dovuto mutare avviso per varie considerazione, fra cui la grave siccità nella Puglia e le eccezionali condizioni di Messina e di Reggio, che non potrebbero ora offrire alla flotta alcun rifornimento. Non rimaneva che da rivolgersi al Tirreno, ove vi sono le basi di operazione e di rifornimento. Circa la asserita scelta di Gaeta, nulla ancora è stato stabilito. Pare però che le esercitazioni si anticiperanno di otto giorni, cosicchè alla fine di settembre la squadra si troverà pronta ad assistere all'incontro navale tra lo czar e il re Vittorio.

Pace e lavoro nel Benadir

ROMA 30 (N). Il «Messaggero» dice che le ultime notizie pervenute dal Benadir sono rassicuranti sulla situazione generale. I prigionieri e il bestiame consegnato ai Rahuini prima della delimitazione dei confini con l'Etiopia, sono giunti a Lugh indisturbati. Circostanza notevole, che dimostra che il principio d'autorità va diffondendosi e rafforzandosi fino all'Uebi Scebeli. La popolazione dell'interno comincia a comprendere la necessità di propiziarsi la nostra protezione. Dagli ultimi di luglio non si verificarono importanti dislocamenti di truppa. Non si confermano pretesi casi di defezione di ascari arabi. Le autorità locali danno ottima opera per l'istituzione di servizi pubblici e migliorano gli esistenti. Non appena le condizioni generali del paese lo permetteranno parte degli ascari potranno essere impiegati in lavori stradali. Il giornale dice inoltre che nel prossimo settembre partiranno dall'Italia i concessionari dei terreni nel Goscia per la coltivazione del cotone.

La czarina è gravemente ammalata
e non potrà accompagnare lo czar in Italia

PIETROBURGO 30 (N). Fonti autorevoli assicurano che le notizie sullo stato di salute della czarina sparse con una certa timidità sui giornali pietroburghesi sono esatte ed anzi inferiori alla verità.

I disturbi di nevrastenia che in seguito alle agitazioni e alle angoscie derivanti dagli avvenimenti politici di questi ultimi anni avevano a più riprese afflitta la sovrana, si sono aggravati in queste ultime settimane tanto, da destare serie apprensioni.

Per consiglio dei medici ella fu improvvisamente trasportata alla reggia di Czarskoie Selo che, come condizioni climatiche, è la migliore fra le residenze imperiali dei dintorni di Pietroburgo.

Lo czar, durante tutta la passata settimana, recavasi giornalmente a visitarla dal campo delle manovre, che trovasi a Czarskoie Selo.

Data però la non lieve distanza e l'enorme apparato di sorveglianza e di forze richieste per questo viaggio giornaliero, si sospesero le manovre e lo czar si trasferì egli pure a Czarskoie Selo.

Si dice che i recenti viaggi e le fatiche dei cerimoniali relativi abbiano stancato la sovrana, la quale dovrà ora rimanere per un certo periodo in assoluto riposo. E' probabile perciò che venga rimandato il viaggio in Italia, o che lo czar vi si rechi solo.

I risultati delle manovre
L'autonomia finlandese sacrificata alle esigenze della difesa

Circa le manovre svoltesi la scorsa settimana alla presenza dello czar e del generale inglese Hamilton, si apprendono i seguenti particolari: Si era supposto che la Germania, durante l'assenza della flotta russa, avesse sbarcato presso Narva, a 160 chilometri da Pietroburgo, un corpo d'invasione, il quale stesse avanzandosi su Pietroburgo.

Lo scopo delle manovre sarebbe stato quello di far rilevare che Sveaborg, e non Cronstadt, deve essere la base di difesa della Russia nel Mar Baltico. Se Sveaborg, e Reval, che giace dirimpetto, saranno trasformate in basi corrispondentemente forti per la flotta, nessun esercito europeo potrebbe minacciare per la via di mare la capitale.

In seguito a queste constatazioni si sarebbe decisa definitivamente la soppressione ad ogni prezzo dell'autonomia della Finlandia.

L'agitazione dei «veri russi«

BERLINO 30 (N). La «Vossiche Zeitung» ha da Pietroburgo: Il comitato centrale della federazione del popolo russo ha mandato alle sue sezioni in provincia l'invito di presentare petizioni in massa per la sospensione dell'autonomia finlandese e perchè il processo per l'assassinio di Herzenstein sia assegnato ad un Tribunale russo.

La principessa Maria Krapotkine arrestata

Presso la principessa Maria Krapotkine fu fatta una perquisizione. La principessa fu dichiarata in arresto a domicilio.

Gli scandali dell'amministrazione militare russa
Cannoni e truppe che non esistono

BERLINO 30 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo: Il senatore Pahlen, che ispeziona il Turkestan, ricevette un rapporto di ufficiali in cui sono contenute gravi accuse contro l'amministrazione del governatorato.

Il generale Dusaroff riceveva forti somme per munizioni e soldo alle truppe, benchè le sue batterie esistessero solo sulla carta. Siccome Dusaroff temeva che venissero scoperti i suoi numerosi delitti e defraudi, si mise d'accordo col capo militare del territorio transcaspico, generale Usakowski, per truffare sistematicamente l'erario. Le loro truffe presero quindi proporzioni colossali ed ammontarono annualmente a molte centinaia di migliaia di rubli.

Allorchè gli ufficiali presentavano dei lagni, erano dichiarati ammalati e trasferiti.

L'imperatore Francesco Giuseppe
alle feste di Bregenz

BREGENZ 30 (N). L'Imperatore giunse qui a mezzogiorno, entusiasticamente acclamato. Dopo i discorsi di saluto del capitano provinciale e del borgomastro l'Imperatore si recò al capitanato distrettuale, ove ricevette parecchie deputazioni.

Nel pomeriggio sfilò un grande corteo storico. L'Imperatore assistette allo spettacolo da un padiglione eretto per la circostanza.

Alle 6 ci fu un banchetto di Corte, dopo il quale le associazioni dei cantori del Vorarlberg fecero all'Imperatore una serenata.

Manifestazioni clericali eanticlericali
in Boemia

KOENIGGRAETZ 30 (N). Ieri i cattolici czechi si riunirono qui a congresso. Il vescovo di Königgrätz tenne un discorso in cui disse che i cattolici czechi respingeranno con tutta energia qualsiasi attentato contro la Chiesa cattolica, anche a rischio dei propri interessi.

Si inviarono telegrammi d'omaggio al papa, all'Imperatore e all'arciduca ereditario.

I progressisti czechi, senza distinzione di partito, tennero un comizio in comune per fare una dimostrazione contro il congresso cattolico. Si tennero discorsi vivacissimi contro il clericalismo.

Poi si formò un corteo composto di circa 12.000 persone, che sfilò per le vie principali della città, passò dinanzi alla Curia vescovile e fece capo al Casino di bersaglio, dove, all'aperto, si tenne un altro comizio, in cui parlarono rappresentanti di tutti i partiti czechi. Si disse che la «via crucis» della «Scuola libera» a Vienna dimostra come il clericalismo domini già nei supremi dicasteri e non rifugga dal reprimere con la prepotenza qualsiasi tendenza liberale; essere quindi necessario che tutti i progressisti dell'Austria si uniscano in potente falange contro il clericalismo.

L'agitazione czeca a Vienna
e nell'Austria inferiore

VIENNA 30 (N). Stasera il partito socialista czeco tenne a Vienna cinque comizi a favore dell'istituzione di scuole elementari czeche nell'Austria inferiore. In uno dei comizi il deputato Tomaschek dichiarò che se i tedeschi e le autorità governative rifiuteranno agli czechi le scuole popolari, gli czechi proclameranno lo sciopero scolastico. I comizi passarono senza incidenti. La polizia aveva preso vaste misure precauzionali.

Ad Unter-Themenau, comune quasi completamente czeco nell'Austria inferiore, dove esisteva una scuola elementare czeca privata, testè chiusa in seguito a una decisione dell'autorità scolastica superiore col pretesto delle condizioni antiigieniche dell'edificio, 40 gendarmi apposero oggi i suggelli non solo all'edificio scolastico vecchio, ma anche alle stanze d'un altro edificio nuovo, nel quale si volevano allogare le classi della scuola elementare czeca. Si dice che gli czechi risponderanno a queste misure con lo sciopero scolastico ad Unter-Themenau.

UN CONGRESSO CATTOLICO A SEGHEDINO

SEGHEDINO 30 (B). Iersera fu aperto il IX congresso provinciale cattolico, che durerà tre giorni. Gli slovacchi si astennero dall'intervenirvi, sicchè le temute dimostrazioni non ebbero luogo.

DIMOSTRAZIONI IN CROAZIA

ZAGABRIA 30 (U. B.) I deputati Vinkovic, Lukinic e Pribicevic, recantisi a Pozega, furono accolti alla stazione di Dragovci da contadini che al grido di «abbasso la coalizione, evviva il bano!» scagliarono contro di loro uova marce.

Anche a Pletenica era stata progettata una dimostrazione ostile, ma fu impedita a tempo dall'autorità. A Pozega il deputato Vinkovic fu accolto con grida di abbasso.

Guglielmo passa in rivista la squadra

BINZ 30 (B). L'imperatore Guglielmo passò oggi in rivista la flotta tedesca. Dopo esser passato sull'«Hohenzollern» davanti alla squadra, si recò sulla nave da battaglia «Deutschland» per assistere alle manovre della flotta d'alto mare e della squadra delle corazzate da costa.

LO SCIOPERO SVEDESE
Il Governo rifiuta il suo intervento

STOCCOLMA 30 (N). Di fronte alla proposta di mediazione Staaff-Beckmann, il Governo dichiara che non vede alcun motivo per ingerirsi nel conflitto.

Il ministro dell'interno riassunse nel modo seguente i criteri ai quali il Governo conforma il suo atteggiamento: Lo sciopero generale è diretto contro lo Stato; perciò deve essere debellato. I promotori e i capi degli operai devono finire col confessare che sono stati sconfitti nella lotta contro lo Stato. Finchè non avranno fatto questo, è assolutamente esclusa una transazione.

LA CAMPAGNA SPAGNOLA NEL MAROCCO
e la Francia
I processi contro i rivoluzionari

PARIGI 30 (N). Il «Temps» reca che il Governo spagnolo dichiara infondata la notizia, secondo cui la Francia vedrebbe di malocchio l'avanzarsi delle truppe spagnole nel territorio del Muluja.

La colonna del generale Oroco ha punito energicamente le tribù dei cabili, fra Melilla ed il Muluja ed ha costretto molti cabili a sottomettersi.

Si invieranno rinforzi solo a richiesta diretta del generale Marina. Per questo caso è già pronta la divisione al comando del generale Alvarez de Sotomayor, a Vitoria, nella Golicia. La divisione conta 8000 uomini, venti cannoni e quattro squadroni di cacciatori a cavallo.

BERLINO 30 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Madrid: Il procuratore della cassazione, Ugarte, ritornato da Barcellona, comunica che, oltre ai mille processi di Barcellona, ne furono istruiti altrettanti in provincia.

78 poliziotti di Barcellona furono licenziati perchè durante i torbidi non s'erano presentati in servizio.

Le proteste delle potenze per le atrocità marocchine

TANGERI 30 (N). Il corpo diplomatico ha fatto passi presso il Governo marocchino a favore dell'abolizione dell'usanza vigente nel Marocco di mutilare i ribelli fatti prigionieri. Anche il Governo germanico si è unito a questo passo.

Antimilitarista condannato

PARIGI 30 (N). Vignaud, editore del giornale «La Voix du Peuple», fu condannato a un anno di carcere e 1500 franchi d'ammenda per aver pubblicato articoli antimilitaristi.

Il congresso di medicina a Budapest
Le relazioni.

BUDAPEST 30 (N). Prima di iniziare i suoi lavori, il Congresso deliberò l'invio di due telegrammi d'omaggio: all'Imperatore d'Austria-Ungheria e al re del Portogallo, essendosi tenuto l'ultimo congresso di medicina tre anni fa a Lisbona.

Si passò poi alla costituzione delle sezioni. A presidente onorario della XVIII (igiene) fu nominato il dott. Cristiani, triestino. Il dott. Celebrini riferì sulla

«campagna antimalarica nel Litorale»,

condotta con le opere di bonifica e con l'uso del chinino. Ebbe un brillante successo.

Nella II sezione (fisiologia) fu presentata la relazione dei professori Albertoni e Tullio, di Bologna, sul metodo per lo

«studio dell'alimentazione nelle diverse classi sociali».

Gli autori, accogliendo una proposta dello scienziato americano Atwater, invitano i fisiologi ad unificare i metodi di ricerca per lo studio dell'alimentazione nelle diverse classi sociali. Espongono poi il loro metodo, al quale sono giunti dopo numerose indagini sull'alimentazione del contadino italiano. Essi determinano direttamente le sostanze alimentari di un certo numero di famiglie prese come tipi della classe cui appartengono. Durante la ricerca si lascia che gli individui attendano alle loro occupazioni abituali e in condizioni assolutamente normali. I dati dell'alimentazione sono sempre considerati in relazione ai fattori somatici, morali ed economici. Per determinare il valore fisiologico d'un alimento si dà agli individui il loro nutrimento normale aggiungendovi soltanto l'alimento in questione. Per giudicare del valore chimico degli alimenti gli autori hanno preso sempre come punto di partenza l'analisi chimica delle derrate alimentari che servono alla preparazione delle vivande. I metodi seguiti nelle analisi e il modo di trarne le conclusioni dovrebbero essere gli stessi per tutti i fisiologi.

Bernheim e Dieupart, di Parigi, riferirono nella sezione VI (medicina interna) sul tema

«Tubercolosi e collettività».

Gli autori ritengono in linea generale che ogni lavoro collettivo, ogni eccessiva riunione di persone fevorisca lo sviluppo della tubercolosi, sopratutto quando avvengano sotto sfavorevoli condizioni d'igiene. Le lavandaie, i tipografi, i raffinatori, il personale di ospitali, dànno un alto percento di tubercolosi. Così pure è frequente l'infezione fra alienati ed il personale delle ferrovie, i soldati ed i marinai. I relatori studiano la causa di questo contagio stabilito con numerose tabelle per ciascuna professione e per ogni Stato. Consigliano una lotta incessante contro i laboratori malsani, le abitazioni insalubri ed oscure. E' necessario cominciare la lotta alla scuola, sorvegliando il bambino pretubercoloso, allontanando i maestri malati; attraverso le caserme, e sopratutto attraverso le officine. Affinchè questa lotta porti dei frutti, tutto il mondo sociale deve occuparsene seriamente e tenacemente.

La discussione che ne seguì fu vivace ed interessantissima. Vi presero parte i prof. Maragliano, Kraus e Pozzi.

Nella sezione VIII (ostetricia e ginecologia) Pinard, di Parigi, riferì sulla

«cura della febbre puerperale».

Il relatore sostenne l'utilità delle iniezioni intra-uterine e delle iniezioni sottocutanee di siero antistreptococcico. Attribuisce un grande valore alla sieroterapia, della quale si serve nella sua pratica da 15 anni e ne consiglia l'uso.

Il prof. Pozzi, pure di Parigi, riferì sul tema

«I bromi dell'utero e la gravidanza».

Studia con largo corredo di citazioni statistiche l'influenza della gravidanza sui bromi: quindi l'influenza dei fibroni sulla gravidanza, affermando che questa molte volte può essere nulla e che spesso la gravidanza si svolge senza incidenti. Enumera poi le turbe che si osservano talora, e parlando della cura dei fibroni della gravidanza, dichiara che l'intervento del chirurgo non è giustificato durante la gravidanza, altro che se sopravvengono gravi incidenti che mettano in pericolo la vita dell'ammalata. In nessun caso è giustificata l'interruzione artificiale della gravidanza.

Le due relazioni ebbero grandissimo successo.

Nella sezione IX (oculistica) il prof. Angelucci, di Napoli, riferì sulle

«infiammazioni dell'occhio dopo operazioni provocate e favorite da auto-infezioni».

La relazione fu un interessante riassunto delle esperienze raccolte in proposito alla clinica oculistica di Napoli. Le malattie dei reni possono provocare una

---

„MIO FIGLIO MI CHIAMA"

Proprietà dello Stabilimento editore del «Piccolo»
Riproduzione vietata

(36)

E la stringeva nervosamente, coprendola di baci, lottando; violentemente ella gli sfuggì; egli l'afferrò per il corpo e le sue labbra l'abbruciarono.

— Enzo ti chiama?... No, no, mia adorata, siamo soli... Ah! ti adoro..

E soffocava nei baci le sue parole e il fuoco che lo divorava scendeva lentamente nelle vene della giovane donna quando delle grida rinnovarono al di fuori. Era rumore di voce e di nuovo quell'invocazione disperata:

— Mamma! mamma!

Ella aveva udito chiaramente. D'un salto corse alla porta e si slanciò sulla scala. Una decina di persone si agitava sulla spiaggia. Scendeva la notte. I fanali si accendevano, Gilberta correva, con forza sovrumana; respinse due o tre persone. Enzo si dibateva fra le braccia di Ehrmann, che si dirigeva verso la spiaggia. Tre o quattro marinai respingevano Bertrando, pazzo di dolore e coloro che volevano difendere il bimbo. Gilberta fece quasi cadere uno di questi uomini, forte come un Ercole: le mani delicate della giovane avevano una forza irresistibile. Raggiunse Ehrmann, gli afferrò un braccio, mentre Enzo si dibatteva, gridando sempre.

Ora l'aveva! Oh! non glielo prenderebbero più ora! tosto uno dei marinai prese Bertrando per la vita e diede uno spintone a Gilberta. Perdette l'equilibrio e cadde. Ciò bastò, perchè Ehrmann potesse correre per una decina di passi; poi saltò in una barca ove i suoi complici lo raggiunsero.

— Vogate! - disse una voce.

E il canotto si mosse. Gilberta si era rialzata, correva, correva anche lei verso quella barca che le portava via la miglior parte dell'anima sua, cogli occhi fissi su Enzo che si dibatteva, che lottava, che mandava sempre il suo grido disperato:

— Mamma... oh! mamma!

L'acqua le bagnava i piedi; ma non sentiva nulla. Procedeva sempre, ma lentamente: entrò nel mare colle braccia tese, le labbra semiaperte, senza un grido, rigida come una statua. L'acqua le arrivava alla caviglia. Procedeva sempre. Il canotto filava dirigendosi verso il vapore che, con l'àncora già tolta, aspettava la sua preda.

Sulla spiaggia, l'assembramento aumentava. Già qualche barca si distaccava, ma il canotto aveva troppo vantaggio. E i clamori crescevano e gli occhi si fissavano su questa disgraziata donna che, coi capelli sparsi, camminava nel mare, intrepida come se le onde dovessero aprirsi alla sua disperazione. Una ondata la fece cadere; si rialzò e avanzò ancora. Una seconda ondata la colse in pieno corpo. Ella disparve. Allora Bertrando si slanciò per strapparla alla morte che sembrava ella cercasse. Ella si dibatteva; dovette afferrarla, portarla via a forza. Era come folle e gridava:

— Enzo! Enzo!

E lottava, non sentendo il freddo che la invadeva, insensibile a tutto, guardando sempre quel minuscolo canotto che filava come una freccia.

Quando Bertrando la depose sulla sabbia, ella non si reggeva più sulle gambe.

— Enzo! Enzo! Enzo!

La barca non era più che un punto oscuro sul mare nero. La si vide accostare il yacht che mandò un pennacchio di vapore e scomparve.

Ella non poteva distaccare gli occhi da questo spettacolo che le straziava il core. Presso di lei, si raccontava il dramma. Il domestico si era presentato dalla signora Van den Leghe per prendere il bimbo che gli fu consegnato senza diffidenza. Appena giunti sulla spiaggia, l'aveva sollevato fra le braccia e si era messo a correre. Allora Enzo aveva gridato disperatamente...

Gilberta non udiva nulla. Restava là, livida, cogli occhi ingranditi dalla disperazione, colle braccia tese come se potesse colle sue mani fragili trattenere il vascello che fuggiva come un uccello di rapina. Spariva già nella notte... e lo vide allontanarsi, allontanarsi ancora...

Allora, senza un grido, girò su sè stessa e cadde d'un colpo sulla sabbia.

XIXI.

Era coricata, coll'occhio fisso, seguendo col pensiero un'ombra inafferrabile. La «vieilleuse» mandava una luce tremolante; un raggio di luna entrava per l'alta finestra, con le persiane aperte. In quel bianco chiarore, Gilberta cercava qualcosa: cercava quella barca maledetta che era fuggita sull'Oceano.

La tempesta dei giorni precedenti si calmava. Il cielo sgombro, dolce come un cielo di settembre, sorrideva a questa calma ingannevole. In questo rappacificamento ironico della natura, la giovane si dibatteva disperatamente. Era finita; la molla della sua vita si spezzava. Dacchè era rinvenuta, stesa sul letto, non faceva che ripensare al dramma con spaventosa intensità. Non rivedrebbe più Enzo; la suocera lo possedeva di nuovo e forse col tempo Enzo poteva dimenticarla. Dio! Dimenticarla? No; si rifiutava a questa idea; ma l'affetto di Enzo per sua madre poteva diminuire, cancellarsi poco a poco, sotto l'influenza del tempo!...

Allora, l'infelice girava il capo sui guanciali e piangeva in silenzio, piangeva sul suo Enzo e su sè stessa; piangeva la sua felicità perduta, la sua speranza distrutta.

E le lacrime cadevano sul viso pallido e dei fremiti convulsi scuotevano il suo corpo. Ora la sua posizione cambiava: invece d'essere vittoriosa, Gilberta era vinta. E i vinti hanno sempre la gente avversa. Tutto si perdona alla vittoria; nulla alla sconfitta. Soffriva, soffriva atrocemente. Ma era giusto, ella pensava. Dio sceglie il momento per punire. Ella esagerava la sua colpa e nel turbamento della sua coscienza era pronta ad abbandonarsi alla sorte, come il naufrago alla deriva che non si difende più e si lascia affogare.

E del resto, perchè lottare? Meglio rassegnarsi, curvare la fronte, confessarsi vinta. Enzo... Non lo vedrebbe più! Questo pensiero le feriva il core come lama di coltello. La solitudine, l'abbandono della sua vita, la rinuncia alle gioie del mondo: sia pure, ma purchè le lasciassero il suo tesoruccio, purchè potesse allevarlo, tenerlo sempre presso di sè.

GEORGES LETOURNEAU. (*Continua*).

mia, talora anche dopo un'operazione semplicissima. I diabetici possono presentare gravi fenomeni d'infiammazione oculare dopo l'operazione della cateratta. Sono pericolosi anche certi casi di gotta, e perfino le malattie della vescica e l'influenza possono dar origine a infezioni dell'occhio operato.

Escherich, professore all'Università di Vienna, riferì nella sezione X (pediatria) sullo

«stato presente del problema della scrofolosi».

L'Escherich afferma che il decorso della tubercolosi nell'infanzia dipende dal carattere, e rispettivamente dalla virulenza del microbo, dal modo con cui esso si diffonde nell'organismo, dall'età e dalla costituzione dell'individuo. La scrofolosi, che rappresenta una forma speciale e ben distinta della tubercolosi infantile, si manifesta di solito fra il primo ed il terzo anno di età, e si sviluppa specialmente nei bambini di costituzione linfatica, la quale dipende non soltanto dall'eredità, ma anche da cause esterne, come abitazioni umide, alimentazione deficiente, ecc. I bambini linfatici vanno spesso soggetti anche ad altre malattie e specialmente alla rachitide. L'autore consiglia per la cura della tubercolosi e della scrofolosi, oltre ai preparati di olio di fegato di merluzzo, anche la cura con la tubercolina.

Riferì poi sulla

«Tubercolosi dei lattanti»,

nella stessa sezione, il prof. Barbier, di Parigi.

La tubercolosi dei lattanti deriva evidentemente dalla tubercolosi dei genitori, e specialmente da quella della madre. La frequenza della tubercolosi nei lattanti è notevolissima: essa miete il maggior numero di vittime nel primo anno di vita (da 30 a 60 morti su 200 per 1000 bambini vivi sotto un anno). Questa percentuale si abbassa rapidamente dopo il primo anno d'età. La tubercolosi dei lattanti si presenta sotto le forme più varie: meningite, bronco-pneumonite, ecc. ecc.

Assieme alla sifilide, la tubercolosi è una delle cause più importanti della mortalità infantile e della diminuzione della popolazione.

Una conferenza di Guido Baccelli.

Nel pomeriggio Guido Baccelli parlò nel salone del Museo Nazionale, alla presenza di un magnifico pubblico, fra cui si trovava anche il ministro Appony, delle vene aperte e dei medicamenti eroici, descrivendo i notevoli successi ottenuti. Fu salutato da entusiastiche dimostrazioni.

Stasera i membri italiani del Congresso si riunirono al «Restaurant Dreher». Indi ebbe luogo uno splendido ricevimento al Municipio.

Sono giunti altri triestini: i dottori Zencovich, Beden, Tamaro.

Il presidente del Congresso ammalato

Il presidente del congresso medico internazionale, prof. Colomanno Hiller, membro della Camera dei magnati, ebbe un attacco di nervi in seguito all'eccessivo lavoro cui si sottopose prima dell'apertura del congresso, e dovette mettersi a letto. Il suo stato però non desta alcuna preoccupazione.

Un'onorificenza a Zeppelin. STOCCARDA 30 (B). Ieri il re nominò il conte Zeppelin «à la suite» del reggimento di fanteria Re Carlo, N. 16, di cui il conte era stato comandante dal 1882 al 1885.

La morte del gesuita Du Lac. PARIGI 30 (N). A Versaglia è morto il gesuita Du Lac, ch'ebbe parte notevole nell'affare Dreyfus.

Nuova società russa di navigazione

PIETROBURGO 30 (N). Si progetta la fondazione di una nuova grande società russa di navigazione a vapore, che dovrebbe provvedere prevalentemente al traffico nel Baltico. La società metterà per ora in servizio ottanta piroscafi e cercherà principalmente di combattere la concorrenza estera.

Per le convenzioni marittime italiane

ROMA 30 (N). Il consiglio dei ministri nell'adunanza odierna ha incaricato il ministro delle poste e telegrafi di studiare, d'accordo col presidente del Consiglio le modalità tecniche delle aste da indirsi per la convenzione dei servizi postali, commerciali e marittimi.

Per la soppressione del mercato a termine di Budapest

VIENNA 30 (N). Il Governo austriaco ha mandato a quello ungherese una nota ricordando la promessa contenuta nell'ultimo compromesso circa una riforma del traffico in Borsa, rispettivamente la soppressione del commercio a termine in cereali, e chiedendo in quale stadio si trovi la questione.

Il colera in Galizia?

LEOPOLI 30 (N). Il dipartimento degli affari sanitari di questa luogotenenza ricevette da Kieff la comunicazione che il colera si è già propagato al governatorato di Poltava. Temendosi che le acque del Dnieper, da Kieff in giù, sieno infette, appare minacciata anche la regione lungo il confine galiziano.

LEOPOLI 30 (N). Ieri sono morte a Stryj con sintomi sospetti di colera tre persone. Quantunque non sia stata ancora stabilita la causa della morte, la popolazione è in preda a vivissimo panico, e molte persone agiate lasciano la città.

A Leopoli si sarebbero constatati 10 casi di «cholera nostras».

Un altro caso in Olanda

AMSTERDAM 30 (B). A Gorinchen fu accertato un caso di colera. Le condizioni dell'ammalato sono soddisfacenti.

Un bel volo di O. Wright a Berlino.

BERLINO 30 (B). Orville Wright fece stamane una riuscitissima ascensione sul campo di Tempelhof. Non si era data alcuna notizia di questo volo, per espresso desiderio di Wright, trattandosi di provare un nuovo apparato, sicchè pochissime persone vi assistettero. Wright percorse, volando, la parte orientale del campo facendo un rapido giro e mantenendosi per circa 15 minuti all'altezza di circa 30 metri.

Le avarie della «Zeppelin III».

BERLINO 30 (N). Da un ulteriore esame è risultato che nell'aeronave «Zeppelin III» uno dei serbatoi di gas è perforato e che l'involucro del pallone è lacerato solo nel punto in cui è penetrata l'elica.

Collisione in mare. - Cinque annegati.

STOCCOLMA 30 (B). Ieri sera è avvenuta presso Stora-Essinga una collisione tra il piroscafo «Uppland» e un battello a motore che non portava alcun lume. Il battello fu tagliato in due e colò subito a picco. Di undici persone che vi erano sopra soltanto sei furono salvate.

Le inondazioni in America.

NUOVA YORK 30 (B). L'inondazione avvenuta in seguito allo straripamento del fiume Santa Catherina cagionò gravi danni. Migliaia di persone hanno perduto ogni loro avere. Il danno ammonta a 20 milioni di dollari.

Coloro che abitano sulla sponda meridionale del fiume Santa Catherina furono spinti dall'acqua, che saliva continuamente con gran velocità, da un piano all'altro fino sui tetti delle più alte case. Molte case precipitarono trascinando seco nei flutti le persone che vi si trovavano. A questo modo l'edificio scolastico seppellì tra le sue rovine 90 donne. La città è senz'acqua potabile e senza illuminazione. Le strade e le ferrovie furono distrutte.

In seguito all'inondazione 15.000 persone sono senza tetto. La miseria è grande e v'è estremo bisogno di soccorso.

Violento nubifragio.
Linea ferroviaria danneggiata.

ALSO' KUBIN 30 (B). Sabato sera si scatenò su tutto il comitato un nubifragio. Il torrente di Osawica straripò asportando l'argine della ferrovia della valle dell'Arwa per un tratto di 8 metri e spostando il ponte ferroviario. Le comunicazioni sono mantenute mediante trasbordo.

Località distrutta dal fuoco per l'inavvertenza di un monello.

LEOPOLI 30 (N). Nel villaggio di Sarszyna, presso Rzeszow, causa l'imprudenza di un garzone addetto alla fabbrica di birra, il quale s'era accesa una sigaretta in un fienile lasciando poi cadere il fiammifero sul fieno, si sviluppò un terribile incendio, che in cinque ore distrusse completamente 336 case di contadini, nonchè fienili e stallaggi. Oltre mille persone sono senza tetto e hanno perduto le loro masserizie. Il colpevole fu arrestato dalla gendarmeria.

Un duello per la questione cretese.

ALESSANDRIA D'EGITTO 30 (N). Il bar. Lotario de Hauser, addetto come viceconsole al locale consolato a.-u., ebbe la settimana scorsa un diverbio coll'avvocato greco dott. Kefalas a proposito del conflitto greco-turco. Il Hauser aveva detto: «Se scoppiasse una guerra con la Turchia, i greci scapperebbero di nuovo come nel 1897». Il Kefalas allora gli diede uno schiaffo.

Ne seguì un duello alla sciabola a condizioni gravissime. Al primo assalto il dott. Kefalas riportò una leggera ferita ad un braccio, che però permise la continuazione dello scontro. Nel secondo assalto il Hauser fu ferito gravemente alla spalla destra e messo fuori di combattimento.

Il Hauser è stato trasferito al consolato di Beruti.

Uxoricida assolta dai giurati.

LUBIANA 30 (N). Dinanzi alla Corte d'Assise comparve una tale Teresa Kopac, di St. Nikolaus, moglie di un sagrestano, accusata d'uxoricidio. Essa, dopo un violento alterco col marito, che l'avava maltrattata sospettandola infedele, approfittò del sonno di lui, per cospargerlo di petrolio. Poi gli appiccò il fuoco. Il Kopac riportò ustioni così gravi, che soccombette.

I giurati affermarono all'unanimità l'omicidio, ma anche l'irresponsabilità dell'imputata, che quindi fu assolta. La Kopac per la commozione s'inginocchiò piangendo dinanzi ai giurati, ringraziandoli per il loro verdetto.

Una principessa Radolin vittima d'un incidente automobilistico.

MONACO 30 (N). Presso Schwanebach, una borgata nel Palatinato superiore, un'automobile urtò contro un albero e si capovolse, fracassandosi. Gli automobilisti erano il principe Radolin, fratello dell'ambasciatore, sua moglie, un servitore e lo «chauffeur». La signora rimase morta, lo «chauffeur» fu ferito gravemente, il principe ed il servitore rimasero incolumi.

Le tragedie della miseria.

VIENNA 30 (N). L'altra sera fu ripescata nel Canale del Danubio, mentre stava per annegare, una donna che vi si era gettata coi suoi due bambini legati sulla schiena. Dichiarò d'essere stata spinta al triste passo dalla più squallida miseria nella quale si trovava mentre il marito è stato chiamato sotto le armi per le manovre. Da più giorni non aveva toccato cibo, riuscendo solo a dare un po' di pane e di latte ai bambini. Contro la madre si procederà per tentato omicidio.

Una tragica lotta contro un pazzo in un treno.

VIENNA 30 (N). Durante un viaggio da Vienna alla volta di Cracovia, il cav. Kotowski, proprietario di miniere di carbone, commise molte stranezze. Il capostazione di Prerau, avvertito, dopo aver consultato il medico ferroviario, ritenne opportuno di pregare due ferrovieri, i quali, dopo compiuto il loro servizio, si recavano col treno a casa, di sorvegliare il Kotowski.

I due ferrovieri sedettero nello scompartimento del Kotowski, uno di fronte, l'altro a fianco di lui. A un certo punto il Kotowski cominciò a parlare di un berretto nero, che voleva avere assolutamente, e fece per saltare dal treno. Il frenatore Skypala, che gli sedeva di fronte, tentò di calmarlo, promettendogli che a Oderberg avrebbe avuto senz'altro il berretto nero.

Il Kotowski allora stette tranquillo per qualche tempo, ma improvvisamente levò un revolver e sparò un colpo contro lo Skypala, colpendolo al cuore. Il disgraziato rimase morto sul colpo. Con rapidità fulminea il Kotowski rivolse quindi l'arma contro l'altro ferroviere, ma per fortuna il revolver fece cilecca. Il ferroviere si scagliò sul pazzo e lo abbracciò. Ne seguì una lotta tremenda.

Il ferroviere non poteva afferrare il cordone d'allarme, perchè il pazzo glielo impediva con forza erculea. Improvvisamente il Kotowski riuscì a liberarsi dalla stretta e saltare dal treno. Il ferroviere lo seguì, e la lotta fra i due continuò sul binario.

Frattanto anche altri viaggiatori erano accorsi alla terribile scena, e avevano fatto fermare il treno. Alcuni soldati accorsero in aiuto del ferroviere e ridussero il demente all'impotenza, trasportandolo a Fulnen.

Il frenatore ucciso lascia la vedova e tre teneri figli.

Novità della scienza e dell'industria

Il legno fuso - Riproduzione ed ingrandimento delle fotografie a colori - Per colorare le lampadine elettriche.

Fondere il legno: ecco un'affermazione che ai più potrà sembrare assurda, le nostre cognizioni più elementari facendoci ammettere che il legno sotto l'influenza di alte temperature non fonde, come la maggior parte dei corpi conosciuti, ma si altera carbonizzandosi. Eppure la fusione del legno è possibile purchè si osservino alcune condizioni indispensabili. Si può ottenere allora, e ciò senza ricorrere ad altissime temperature, un prodotto che posto in forme può permettere di realizzare ogni genere di oggetti. Il legno fuso è il risultato di alcune recenti ricerche scientifiche le quali non mancano d'interesse anche dal punto di vista pratico, poichè esso, per le sue qualità, sembra destinato ad avere un notevole avvenire industriale.

Devo alla cortesia di un amico di Manchester, ove mi trovavo pochi giorni fa, di aver potuto esaminare alcuni campioni del curioso corpo ed allo stesso tempo di aver avuto alcune interessanti informazioni del metodo seguito per ottenerlo. Prima di riassumere brevemente le varie operazioni seguìte devo premettere che il nuovo prodotto non ha nulla a che vedere con i numerosissimi tipi di carta compressa. Si tratta di cosa del tutto distinta, e posso pure dirlo, completamente nuova.

Il procedimento è molto semplice. Perchè il legno possa fondere bisogna anzitutto che non abbia contatto con l'ossigeno e, dunque, con l'aria, la quale dando luogo all'ossidazione dei tessuti dà anche per risultato la loro carbonizzazione. Ciò si ottiene ponendo i pezzi di legno in una robusta caldaia, che può essere ermeticamente chiusa. Dalla caldaia per mezzo di apposita pompa viene tolta l'aria e sostituita da azoto alla pressione di un paio di atmosfere. Quest'ultimo gas, il quale si combina molto difficilmente con un altro corpo, crea una atmosfera completamente inerte, nella quale non può aver luogo alcuna reazione chimica.

La caldaia viene scaldata gradualmente fino ad ottenere una temperatura di 900 gradi, la quale è mantenuta per circa due ore. Compiuta quest'operazione, aprendo la caldaia si troverà che i pezzi di legno si sono trasformati in una materia amorfa, compatta: è il legno fuso.

Questo prodotto, quando è ancora allo stato pastoso, lo si può porre in forme oppure i blocchi di esso possono essere lavorati come se si trattasse di un metallo. Di grano molto fino, durissimo, resiste alla maggior parte degli agenti chimici e può subire senza alterarsi lavaggi di potassa, trementina, carbonato di soda. Un'aggiunta di bicloruro di mercurio lo rende inattaccabile agli insetti e gli dà così una durata quasi indefinita.

Fra i campioni che ho potuto esaminare vi sono dei grandissimi caratteri mobili da stampa per l'impressione degli avvisi, i quali hanno sopra gli usuali in metallo il vantaggio di una grande leggerezza.

Ho pure avuto in mano una lastra stereotipica curva per macchine da stampa rotative la quale era ancora in perfetto stato, senza le solite deformazioni, benchè con essa si fossero tirate ben 100.000 copie. La stampa ottenuta era pure nitidissima, il legno fuso prendendo benissimo l'inchiostro.

*

Non si tratta purtroppo ancora della famosa e tanto cercata riproduzione su carta delle fotografie a colori, ma di un mezzo molto semplice per ottenere da una lastra fotografica a colori, un'altra lastra od anche un ingrandimento. E' già qualche cosa, giacchè finora, per ottenere una seconda fotografia a colori di un soggetto non vi era che un sol mezzo: fare un'altra posa.

Autore del nuovo sistema è l'inglese R. Child Bayley. Il procedimento è semplicissimo: può essere per contatto, per ingrandimento o per riduzione.

Nel primo caso la positiva da riprodurre viene applicata sopra una lastra non ancora impressionata, ed il tutto vien posto nel fondo di una scatola profonda, dalle pareti interne annerite. Nel coperchio della scatola viene praticato un foro il cui diametro misura un quarantacinquesimo della profondità della scatola. Il tutto viene esposto alla luce del giorno, e dopo una diecina di minuti si è ottenuta la perfetta riproduzione sopra la nuova lastra, la quale dovrà poi essere sottomessa al solito processo di sviluppo e di fissaggio. Per ottenere delle migliori fotografie è utile ricoprire l'apertura della scatola, attraverso cui penetra la luce, con uno schermo di vetro giallo.

Lo stesso procedimento può essere adattato con successo ad una camera fotografica d'ingrandimento o di riduzione.

*

L'uso di lampadine elettriche colorate per decorazioni luminose, per l'illuminazione di camere da fotografia ecc. va sempre più diffondendosi. Purtroppo le lampadine colorate costano un prezzo molto più rilevante delle ordinarie. A ciò è facile riparare, costruendo da sè le lampadine e dando loro la tinta che si vuole. Il modo di procedere è molto semplice, non richiede gran spesa; tutto al più un poco di pazienza. Si prende una lampadina ordinaria di cui si smeriglia il vetro ricorrendo ad uno dei metodi usuali indi si ricopre di uno strato di vernice colorata alla celluloide. Volendo ottenere un colorito rosso si disciolgono nella vernice due parti di tartrazina ed una parte di rosso bengala agitando a lungo fino ad ottenere un prodotto ben omogeneo. Per il verde si prendono 65 parti di verde acido, una parte di tartrazina e due parti di verde di naftolo. Per l'azzurro, due parti di bleu di Prussia ed uno di tartrazina. La vernice viene applicata rapidamente per mezzo di un pennello molto fino. Asciugato il primo strato, se ne aggiunge un secondo, per assicurare la perfetta riuscita dell'operazione.

F. Savorgnan di Brazzà.

CRONACA LOCALE

TUTTI SI RISCALDANO!

Una bandiera germanica, una tricolore nera rosso ed oro, era stata tolta per mano di polizia a un cittadino della pacifica città di Kitzbüchl. Tutti si riscaldano. Un fremito corre di dicastero in dicastero; la cosa arriva fino al luogotenente del Tirolo, il quale se ne preoccupa con affannosa sollecitudine, nonostante abbia su di sè in questi giorni un ricevimento imperiale. Il disgraziato capitano distrettuale che ha avuto l'infelice idea di far ritirare quella tricolore è chiamato «ad audiendum verbum»; gli si fa un rabbuffo; lo si esautora con una pubblica dichiarazione di biasimo; si corre dal console germanico a presentargli mille scuse; si lancia un comunicato ufficiale per assicurare che il colpevole funzionario non aveva la minima intenzione di ledere l'amicizia che unisce la monarchia al vicino impero germanico.

Benissimo! - devono dire gli slavi. Perchè impedire ai tedeschi di sventolare la loro tricolore, mentre noi sventoliamo liberamente la nostra e nessuno ce l'ha mai toccata?

E i tedeschi: - Non si era mai veduta una cosa simile! La nostra tricolore noi la sventoliamo nelle feste pubbliche perfino dalle finestre dei municipi!

Ma gli italiani devono dire: - Che fortunata gente quei tedeschi e quegli slavi! Quando un umile funzionario fa abbassare una loro bandiera, c'è addirittura un luogotenente che si fa in quattro per issarla di nuovo! Qui da noi invece basta una pezzuola che sia tricolore per far andare in gattabuia il malcapitato che l'ha sventolata: e non abbiamo letto mai che gli si sieno presentate scuse, se pure non equivalgono a scuse i giorni di carcere!

E il curioso è che si vive sotto le stesse leggi, che ci sono le stesse autorità politiche, gli stessi ministri, lo stesso Parlamento....

Molto curioso, in verità!...

Il nome tedesco di Dante

L'altro giorno il nostro corrispondente da Graz, esponendoci il caso del prof. Benussi al quale i pangermanisti vollero ad ogni costo cambiare il nome di Vittorio in W i k t o r, si domandava come si sarebbe rotto il capo quella gente se invece di Vittorio l'egregio professore si fosse chiamato Dante.

Nessun pericolo: i germanizzatori di tutto il mondo hanno a loro disposizione anche il nome tedesco di Dante. Anzi Dante stesso era un tedesco della più bell'acqua: e se scrisse in lingua italiana, fu soltanto perchè volle inventarla.

Ce lo dice una cartolina ricevuta ieri: «Voi domandate che nome i tedeschi attribuirebbero al signor Vittorio Benussi se egli si chiamasse Dante? Lo chiamerebbero Teuerhand, perchè Dante è l'abbreviativo del predetto nome tedesco. Dante era discendente di famiglia tedesca, ed al sangue tedesco devono quindi gli italiani la loro lingua».

Senza commenti!

Ogni parola guasterebbe la divina semplicità della cosa.

LA DIVINA COMMEDIA

I lettori ricordano i precedenti: Giulio de Frenzi aveva proposto ai socialisti di Trieste la nomina di una commissione arbitrale che giudicasse sul fondamento delle accuse da lui formulate contro di loro: designassero cioè i socialisti triestini tre arbitri scelti fra le personalità eminenti del partito socialista nel Regno d'Italia, egli dal canto suo ne nominerebbe altri tre, e perchè nessuno potesse sospettare in lui animosità partigiana, li sceglierebbe nei tre gruppi dell'Estrema Sinistra: dunque un radicale, un repubblicano ed un socialista.

A questa proposta il signor Lanza, che aveva polemizzato col de Frenzi nell'organo socialista, rispose che i socialisti di Trieste avrebbero potuto anche accettarla, ad una condizione però: che l a p a r t e a v v e r s a r i a fosse costituita diversamente. Valentino Pittoni e il partito socialista di Trieste, aggiungeva il signor Lanza, hanno bene il diritto di scegliersi l'avversario, hanno il diritto di esigere che stia loro di fronte, con tutte le responsabilità morali inerenti all'accusa, un altro partito, un altro capopartito. E questo avversario, concludeva, dev'essere il partito liberale di Trieste.

Noi interpretammo questa bizzarra controproposta nel solo ed unico modo che ci pareva possibile: che, cioè, il signor Lanza intendesse per «parte avversaria» gli arbitri designati dall'avversario, e quindi volesse che a costituire la commissione arbitrale intervenissero, per il de Frenzi, tre delegati del partito liberale di Trieste, fra i quali il capo del partito, anzichè tre membri dell'Estrema Sinistra.

Ora, nell'ultimo suo numero, l'organo del partito socialista viene a rivelarci che abbiamo preso una cantonata; ch'esso, cioè, intendeva di dire tutt'altro; che esso aveva accettato la commissione arbitrale come proposta dal de Frenzi; che la condizione da esso posta rifletteva la sostituzione dell'accusatore, non quella dei giudici; in altre parole che il partito socialista di Trieste accettava il giudizio arbitrale purchè l'accusa vi fosse sostenuta, anzichè dal de Frenzi che l'aveva mossa, dal partito liberale di Trieste, che c'entrava, salvo il dovuto rispetto, come i cavoli a merenda.

*

Se un giorno, per il gran merito d'essere stati incompresi, il signor Lanza e l'organo del partito socialista saranno ricevuti fra i classici, è certo che i maestri incaricati d'illustrarli nelle Università, non mancheranno di citare e forse di discutere il nostro errore d'interpretazione, sicchè, indegnamente passeremo alla celebrità anche noi. Già per questo motivo noi non ci sentiamo di dover montare in furore contro l'organo socialista perchè esso ci consideri o più imbecilli «del più analfabeta nipote di Dante» o più in malafede «del più sfrontato prestigiatore della penna». Ed anche l'organo del partito socialista, se gli riuscisse, nel tumulto della polemica, di apprezzare, con sereno animo e in tutto il suo raro valore, la fortuna che tocca ai suoi compilatori, di poter insorgere essi medesimi, direttamente, da vivi, contro gli errori dei loro chiosatori, esso troverebbe certo in questo compiacimento bastante motivo a contenere il proprio sdegno e piuttosto a commiserarci con indulgenza che non a vilipenderci rabbiosamente.

Nondimeno, confessiamo che un po' ci secca la prospettiva di venir additati, da qui a cent'anni, agli studiosi come balordi che fossero stati di tanto inferiori ai propri tempi, da non capire le commedie più divine dell'epoca.

*

Quindi non per l'organo nè per il partito socialista, ma per cotesti luminari che dovranno far lezione nel duemila vogliamo confessare oggi alla storia una giustificazione autentica del nostro errore, giustificazione che dettiamo a verbale con queste parole: «Noi siamo i primi, ahimè, o maestri, che da che mondo è mondo abbiamo preso un granchio di questo genere. Prima di noi non vi era incappato alcuno; ci mancavano dunque il precedente, l'esempio ammonitore: in ciò la nostra scusa. E mancavano esempio e precedente, perchè non s'era mai dato prima il caso che un uomo o un ente accusato od offeso ed al quale fosse stato offerto di sottoporsi a un giurì d'onore avesse risposto: «Accetto il giurì, accetto anche i giudici, ma domando che abbiano a giudicare non me e colui che mi ha insultato od offeso, ma me ed un altro signore che non c'entra, un altro signore che, almeno in quella determinata vertenza, non mi ha nè insultato nè offeso». Vigevano ai nostri tempi dei codici di procedura per i tribunali ordinari, e avevano un certo credito i codici cosidetti cavallereschi; gli uni e gli altri conoscevano il diritto dell'imputato o del soggetto di una vertenza di ricusare i giudici; ma nè l'uno ammetteva che l'accusato potesse eccepire l'accusatore, nè l'altro consentiva che l'insultato avesse riparazione se non dall'insultatore. Non era mai successo prima che taluno dicesse ai giudici: «Io mi sono abbaruffato con Tizio e voi dovete stabilire se abbia torto io o lui. Ma siccome io di Tizio non mi curo e quindi, se gli deste torto, non ne avrei alcuna gioia, fate un po' il piacere di sostituire nella sentenza al nome di Tizio quello di Caio, perchè, sebbene mi sia abbaruffato con Tizio, io l'ho con Caio e solo dalla condanna di questo avrei gioia».

«Ecco perchè noi abbiamo frainteso la controproposta del giornale socialista».

Altro non aggiungiamo, fiduciosi che i maestri di da qui a un secolo terranno conto di queste nostre spiegazioni, come si dice oggi, per debito di lealtà, e faranno loro l'onore di una nota in calce all'edizione principe della «Storia del partito socialista di Trieste, dei suoi campioni e dei suoi giornali».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giov. Antonio Mauroner, dal sig. Adolfo Fontana cor. 20; dal dott. Mario Sofianopulo cor. 15; dai signori Giovanni e Maria Sofianopulo cor. 20; dall'ing. G. Menesini cor. 5; dalla signora Felicita ved. Lauro cor. 15; dai signori Vittoria e Mario Tureck cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Gasparini, dal sig. Vincenzo Piscitello cor. 10; dai signori Albini Baba, Bernardoni, Buchberger, Cossitti, Capon, Costantini, Colussi, G. Osvaldini, L. Osvaldini, Rom. Ive, Novack, Ricc. Ive, Periatti, Rovere, Tuzzi, R. Ulcigrai, civanzo di una ghirlanda, cor. 50.

1.o contributo del gruppo «per l'ideale», cor. 4.40.

Raccolte da Ferruccio di Lenardo e Giorgio Trauner, con una tombola semiumoristica tra i villeggianti di Chiusaforte, lire 111.35. - Dall'ultimo avanzo dei «Contrastoni», bevendo il nettare confezionato da Bruno Gherbetz, cor. 7.30. - Raccolte al giuoco del «bum» fra alcuni avventori di un'osteria a S. Giacomo, cor. 6.50.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Muggia: Per mezzo bicchiere di refosco fra buoni amici, cor. 2.16.

I Circoli sportivi triestini alle feste friulane pro «Lega Nazionale». Anche quest'anno - come rilevammo nel «Piccolo» di iermattina - il Club Veloce «Trieste» primeggiò su tutte le associazioni sportive intervenute a quel convegno, e ciò non solo per il numero dei partecipanti, che ammontava a 65, ma anche per la perfetta uniformità della divisa e per la brava fanfara che, ovunque fu applauditissima e che cooperò moltissimo per la buona riuscita della festa. La giuria perciò assegnò ad unanimità di voti al C. V. «Trieste» una grande coppa di argento, quale premio d'onore; una medaglia d'oro e due d'argento, ed inoltre 8 medaglie commemorative. Il C. V. «Trieste» terrà domani sera alle 8.30 una riunione nella sede sociale («Moncenisio»), allo scopo di prendere le disposizioni per intervenire domenica alla festa della Lega Nazionale a Monfalcone.

* L'Unione Sportiva «Libertas» riportò nel convegno sportivo bandito domenica in occasione della festa pro Lega Nazionale a Cervignano una medaglia d'oro e tre d'argento. L'Unione Sportiva «Libertas» offerse ieri sera ai fratelli zaratini, del «Veloce Club Zaratino», i quali, alla festa di Cervignano, conseguirono una magnifica coppa d'argento e una medaglia d'oro, una bicchierata, durante la quale regnò la massima animazione e fu brindato alle società sorelle di Zara e di Trieste. La squadra dei zaratini, agli ordini del direttore sig. Umberto Donati, partirà questa mattina col celere del Lloyd alla volta della loro città.

* Alla festa della Lega Nazionale di Cervignano il Club ciclistico triestino era rappresentato non da soli cinque soci, ma da venticinque.

* Nella marcia «Fortior» compiuta dalla squadra dell'Associazione Ginnastica a Cervignano, doveva includersi anche il nome del socio podista Armando Bencich.

Associazione Ginnastica. Questa sera nel giardino sociale si darà l'annunciata festa estiva con concerto di banda, fuochi artificiali ed estrazione di regali. Il giardino sarà aperto alle ore 8 e il concerto comincierà alle 8.30. I soci e le signore per essere ammessi al convegno devono esibire la tessera di riconoscimento per l'anno in corso (colore azzurro).

Il Teatro Fenice esiste da trent'anni. Una trentina d'anni or sono non solo c'era a Trieste l'uso di tenere i teatri aperti; ma all'occasione si era capaci di costruire un teatro nuovo, e quando uno di tali edifici bruciava, prontamente se ne fabbricava un altro. Così, in pochi anni, Trieste vide sorgere il grandioso Politeama Rossetti; e quando prese fuoco il vecchio e popolare Teatro Mauroner, che fu nel 1876, vide tosto inalzarsi dalle sue ceneri il Teatro che con opportuna allusione si chiamò Fenice. Due grandi teatri di più in pochi anni! Ai giorni nostri sarebbero stati due grandi teatri di meno. Ma quelli erano tempi di vivida e gaia intraprendenza: appena bruciato il Mauroner, il signor Lodovico Hermannstorfer divisò la costruzione d'un nuovo teatro, l'architetto Ruggero Berlam fece il magnifico progetto dell'edifizio che è tuttora decoro della città; e la sera del 27 agosto 1879 il Teatro Fenice si apriva con l'opera verdiana «La forza del destino». In questi giorni adunque esso ha compiuto i trent'anni.

E non furono anni inoperosi: tutt'altro. In questo periodo il Teatro Fenice si aperse 34 volte a stagioni d'opera con 636 rappresentazioni; 45 volte a spettacolo d'operetta con 2348 rappresentazioni; 93 volte a stagioni di prosa con 1827 rappresentazioni; 31 volte a spettacolo di circo equestre con 1293 rappresentazioni; 47 volte a spettacoli di varietà con 402 rappresentazioni; 11 volte a marionette e fantocci con 369 rappresentazioni, e infine 13 volte a proiezioni di cinematografo con 534 rappresentazioni. Bisogna poi aggiungervi 265 fra concerti, balli, conferenze, serate di beneficenza, ecc. ecc. e si avrà un'attività complessiva che si concreta nell'enorme numero di 7674 rappresentazioni.

Le imprese che più a lungo tennero il teatro furono, per gli spettacoli d'opera, quella del defunto Pietro Cossetti, che vi allestì 5 stagioni con 115 rappresentazioni, e l'impresa Sforza, che in 4 stagioni diede 89 rappresentazioni. Delle compagnie d'operette, il Gargano vi tornò 7 volte con 319 rappresentazioni, lo Scognamiglio 5 volte con 266 rappresentazioni e lo Zeller pure 5 volte con 319 rappresentazioni. Fra i capocomici il più assiduo ospite della Fenice fu senza dubbio Ferruccio Benini, che vi venne quasi ogni anno: in tutto 18 volte con 593 rappresentazioni. Ma una grande predilezione per il Teatro Fenice ebbe pure Ermete Zacconi, che vi sostenne 6 stagioni, alcune delle quali lunghissime, con un numero di 182 rappresentazioni. Il terzo sarebbe Gustavo Salvini, che affittò il teatro 6 volte e vi diede 132 rappresentazioni. Il circo equestre che più spesso comparve alla Fenice fu quello del Guillaume: 9 stagioni con 323 rappresentazioni. Infine l'artista di varietà che ebbe più lunga attrattiva sul pubblico: Leopoldo Fregoli, tornato 8 volte e trasformatosi per 52 sere.

Le opere maggiormente rappresentate in questi trent'anni del teatro sono la «Norma» (33 volte), «Crispino e la Comare» (33 volte), la «Forza del destino» (32 volte), «Carmen» (31 volta) e «Pagliacci» (30 volte). Fra le operette il maggior favore godette il «Boccaccio», ripetuto 167 volte; poi il «Venditore d'uccelli» (96 volte), «Donna Juanita» (95), il «Giro del mondo» (78) e la «Figlia di Madame Angot» (66).

Nessuna commedia ebbe tante repliche alla Fenice quante la galliniana «Mia fia» (34 volte); ma subito dopo viene il «Povero fornareto» (29 rappresentazioni), e poi la «Morte civile» (27), «Amleto» (25) e ancora una commedia del Gallina, «Zente refada» (21 volta). Seguirebbero, in uno strano miscuglio, «Spettri», «Due sergenti», «Baruffe chiozzotte» e «In cerca de mati», ciascuna rappresentata per 19 sere; e poi il fu inevitabile «Padrone delle ferriere» e «Quel che ghe piase ale done», con 17 rappresentazioni ciascuna.

Queste informazioni sul gusto del suo pubblico ci dà la cronistoria del Teatro Fenice nei primi trent'anni. Ricorderemo ancora che dalle sue origini fino a pochi anni or sono esso si chiamò Anfiteatro Fenice; ma poi, rinnovato, abbellito, ingentilito in occasione del suo venticinquennio, tagliò un ammiunicolo al suo nome e assunse il titolo di Teatro Fenice come si assume un titolo di nobiltà.

PER LE PROSSIME CORSE A MONTEBELLO

La chiusura delle iscrizioni

Iersera tanto qui, quanto a Baden presso Vienna, si sono chiuse le inscrizioni per la riunione di corse al trotto che incomincieranno domenica prossima 5 settembre.

Dalle inscrizioni già ufficialmente elencate risultano inscritti a Trieste 60 cavalli. Inoltre con telegrammi da Vienna pervenuti ieri alla Società delle corse le si annunziava ch'erano partite lettere con le inscrizioni della scuderia del cav. Rossi con 10 cavalli, e di «Shady G.», «Patriot», «Cresceus», «Baronesse» e «Lord G.». Fra i nomi di cavalli da corse internazionali, oltre i tre summenzionati, che sono nuovi per Montebello, e quelli della scuderia Rossi, come «Virginia Jay», «Argonaut» e «Nizzardo», troviamo parecchi altri americani nuovi, quali «Betty-Broock», «Nelly-Grattan», «Zalem». Poi troviamo «Jockey», «Astruc», i due grandi «cracks» francesi, e le due conosciute «Fanny P.» e «Princess Xenia». Dei puledri italiani di tre anni vedremo la famosa vincitrice dei grandi premi d'allevamento «Boffalora», la sua degna ma più giudiziosa coetanea «Mimosa», «Mammola», «Imperatore», «Sandrino», «Fleche Kuser», «Nice» e parecchi altri figli del grande «Colonel-Kuser». Dei puledri di quattro anni rivedremo «Liana G.», «Gheisha», «Delia», «Arlecchino Re», «Burano» ed altri ancora. Fra i trottatori di cinque anni ed oltre, troviamo «Vandalo», «Manfredi», «Duca», «Caruso», «Iris», «Ocitoe Kuser», «Zelus», «Brigliadoro», «Alice Russel», «Duca», «Danseuse Kuser», «Blanc» e «Impero». Nell'elenco dei cavalli a.-u. già inscritti si notano «Achille H.», «Antonio H.», «Cypresse», «Diogenes», «Lidercz», più quelli della scuderia Rossi e quelli della scuderia Cassolini di Vienna. Per le corse dei dilettanti sono inscritti «Princ. Rupert», del signor Carlo Strudthoff, il nestore dei dilettanti triestini; «Fonyod», «Zup», «General Simmons», «Tony», «Dewet», «Tradito», «Montale», «Pirro», «Arian», «Arabella», «Bruder Martin», «Charming-Colonel», «Vittorio», «Adige», «Stige» e parecchi altri di dilettanti delle vicine provincie e del regno.

Dato il numero dei cavalli inscritti e di quelli le cui inscrizioni sono partite ieri da Baden e dal Regno, e che arriveranno qui oggi, si può dire che il successo della riunione è ormai assicurato, ed è appagato pure il desiderio di vedere un bel numero di cavalli nuovi.

Ieri è stato affisso agli albi il programma cronologico della prima giornata, per la quale sono stabilite ben 13.600 cor. di premi, così suddivisi: Prima corsa, premio Latisana, prova unica, cor. 1400; seconda, premio Udine, cor. 1000 (dilettanti); terza, premio Milano, cor. 2000, vincere due prove; quarta, premio «Silico», cor. 5000, vincere due prove; poi seguiranno le seconde prove dei detti premi, quindi si disputerà il premio Merano, cor. 1400, prova unica, poi il premio «Argonaut», cor. 1800, pure a prova unica, ed infine l'eventuale premio delle Tribune, cor. 1000.

Triestini premiati. Oltre ai tre già annunziati, un quarto triestino fu premiato alle «Esposizioni riunite» di Firenze: il sig. Vittorio Tassini, legatore di libri,

che s'ebbe la medaglia d'oro di primo grado.

All'Esposizione internazionale di industrie ed invenzioni moderne di Milano venne conferita la medaglia d'oro al concittadino Edoardo Scabar, fabbricante di registri commerciali.

Regata a vela per la Coppa dell'Adriatico. Ierlaltro, per cura del Yacht-Club Adriaco, si svolse l'annuale regata di crociera, che opportunamente, causa le condizioni del tempo, anzichè sul percorso Trieste-Pirano, si svolse sul tratto Trieste-Sistiana-Grignano, 18 miglia circa. Questo percorso e il vento variabile di direzione resero la regata interessante quanto mai, sicchè fu dato adito agli «skippers» della regione di far valere la loro capacità.

Sette furono i cootters che tagliarono il traguardo di partenza, slanciandosi verso la vittoria, che fu disputata a vicenda da tutti nelle varie fasi della lotta cortese. I cootters maggiori dall'imponente velatura, che per vincere dovevano riguadagnare il compenso di parecchi minuti che davano ai minori, incalzavano e fino a cento metri dal traguardo di arrivo era incerta la vittoria. Essa arrise allo snello «Corsaro», l'impareggiabile ed ammirata imbarcazione dell'ing. Giuseppe Faccanoni, che guidata dall'abile mano del cap. Enrico Ambrosini vinse in 3 h 48' 20", secondo «Lisette», comandata dal suo proprietario sig. Gius. Fulignot in 3 h 54' 28", terzo «Heartsease» in 4 h 7' 54" del sig. Felice Gessi e comandato dal sig. Marco Stuparich, quarto «Caprera» del sig. Oscarre Rossi di Pola. Il «Tibet» del sig. Tripcovich e C. al comando del cap. Domenico Bassich, correva fuori concorso.

Riunitosi tutti i partecipanti a Grignano, nel giardino dell'Hôtel omonimo, il presidente della giuria fece la consegna della Coppa dell'Adriatico al vincitore, e questa è la seconda coppa che guadagna il «Corsaro» avendone vinta una alle regate di Portorose il mese scorso. La coppa consiste in una artistica caravella d'argento, dono del sig. Paolo Tripcovich, essa andrà in possesso del cootter che saprà vincerla tre volte. L'anno scorso, ch'era la prima volta che essa veniva disputata, fu vinta dall'«Eos» del barone dott. Ambrogio Ralli, che quest'anno non prese parte alla gara. Secondo premio era un elegante e artistico servizio da fumo, in argento, offerto da alcuni soci del Y. C. A.

La giuria era composta dai sig.i Oscarre Cavagna, presidente, avv. Mario Buzzi cronometrista, ing. Enrico Bugliovaz ed Evaldo Perdan, starters, ing. Giuseppe Faccanoni e dott. Lamberto Gladulich, giudici di campo.

Con questa si chiude per quest'anno la serie delle regate a vela, che furono cinque, grazie allo sviluppo che il Y. C. A. ha preso in quest'ultimo tempo, facendo molti adepti e ospitando un parco di natanti quanto mai perfetto, sì da poter affidare in un avvenire sempre più fiorente.

Decesso. E' morto ieri nell'età di 54 anni, in seguito ad un attacco di apoplessia, il signor Antonio Mauroner, ottimo cittadino e fervente patriota. Fu per lunghi anni direttore dell'«Unione Ginnastica» e in tale qualità promosse lo sport nautico.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

Adunanze sociali. La Lega fra addetti ai cinematografi ed affini è convocata per stamane alle 10.30, nella sede sociale (Stadion 20, I p.), per trattare sull'adesione alla Camera del lavoro.

Matrimoni. La signorina Dora Paulin col dott. Giovanni Zorn.

La signorina Elda Jasbez col signor Giovanni Okorn.

La signorina Olga Circovich col signor Gustavo Novak.

Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà domani in vendita gli oggetti non preziosi della Gestione N. 124 assunti nel mese di dicembre a biglietto giallo e precisamente: dal N. 46200 al N. 46850.

Convegni sociali. La festa della Società fra lavoranti macellai, che fu sospesa domenica causa l'incostanza del tempo, si terrà domenica prossima, 5 settembre.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del loro amato fratello rispettivamente cognato e zio Francesco, dai signori Ernesto, Aurelia e Renato Gasparini cor. 10, a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Miceu, dal sig. Luigi Cramer cor. 10, a favore del fondo orfani della Lega degli impiegati civili.

Per onorare la memoria della signora Amalia Ganzoni-Escher, dalla signorina Emma Chenevière cor. 20, a favore della Società elvetica di soccorso.

Pellegrini che ritornano. Ieri mattina, proveniente da Jaffa, arrivò qui il pir. lloyd. «Tirolo», comandato dal cap. N. Chersich, con a bordo 417 passeggeri, reduci dal pellegrinaggio fatto a Gerusalemme e luoghi santi.

Nel viaggio in ferrovia da Jaffa a Gerusalemme, uno di loro, il novizio francescano Stanislao Sdrzalek, colpito da improvviso malore, cessò di vivere. La salma fu sepolta nel cimitero cattolico di Gerusalemme.

CHE RAZZA D'AMORE!

Schiaffeggiata, si getta nel canale

Michele Ussai, di 28 anni, carpentiere, abitante in via San Marco N. 35, intende l'amore a modo suo. Egli vuol bene alla sua fidanzata Giovanna J., di 17 anni, abitante in Campo San Luigi; ma non le risparmia scenate, pugni e qualchè cosa di peggio. Dicemmo già giorni addietro, che una sera, sulla scala di San Luigi, in un impeto di gelosia, la colpì con un colpo di coltello al capo; ieri, poi, presso il Ponte verde, incontrata la J. e irritatosi per alcune parole da lei dette, le vibrò parecchi schiaffi. La J., stanca delle continue persecuzioni cui egli la fa segno, e vergognosa per l'oltraggio subito in pubblico, appena colpita con gli schiaffi, si staccò correndo da lui e d'un balzo si gettò nelle acque del Canale. Per fortuna, l'acqua in quel punto non è molto profonda, e l'Ussai, pentito di quanto aveva fatto, fu lesto a soccorrerla. Così la J. fu tratta in terra; ma, essendo in preda a viva eccitazione nervosa, si dovette chiedere l'intervento d'un dottore della Guardia medica, che, somministratole qualche calmante, la accompagnò all'Ospedale.

Sprofonda nel mezzo della via

E' noto che sotto la via Settefontane scorre un torrente che scende dalla Chiusa di Cattinara. Sembra che una delle pietre di copertura di quel tratto fosse rimasta danneggiata dall'attrito dei carri di passaggio o dai monelli.

Certo è che nel pomeriggio di ieri, verso le 6, Francesca Stancich, di 23 anni, abitante in via Rigutti N. 29, mentre vi passava sopra, si sentì cedere improvvisamente il suolo sotto i piedi e rimase inghiottita con mezza persona in una buca formatalesi attorno. Accorsero subito passanti in suo aiuto e la trassero dalla brutta posizione. La Stancich era mezzo allibita dallo spavento e fu dovuta accompagnare a casa, ove si mise a letto. Siccome la Stancich accusava dolori in parecchie parti del corpo, fu avvertita la Guardia medica e il dottore, recatosi sul luogo, le riscontrò escoriazioni alla coscia sinistra, al gomito sinistro e alla schiena e le prestò le cure necessarie.

Sui gravi ferimenti di ierlaltro. Le condizioni di quel Vittorio Cernovitz, ferito in circostanze misteriose domenica mattina alle 3, in Acquedotto, sono sempre gravissime. Interrogato anche ieri, non volle dire chi lo avesse ferito.

★ Anche lo stato di quel Giuseppe Della Santa, ferito in un'osteria ad Albaro di sotto (Scoffie), è sempre grave; si ha, però, fondata speranza di salvarlo. Il feritore suo, Antonio Novel, fu arrestato ieri dalla gendarmeria e accompagnato agli arresti di Capodistria, a disposizione di quel Giudizio.

Grave disgrazia a bordo. Il marinaio Giuseppe Crevatin, di 29 anni, da Rovigno, imbarcato sul rimorchiatore «Aquileia» dell'impresa Adriatica dei lavori portuali, ieri verso le 5 pom., accudendo al suo lavoro a bordo dell'«Aquileia», ormeggiato nel porto di San Rocco, fu colpito al piede sinistro da un pezzo di ferro caduto e riportò parecchie gravi lesioni. Chiamato, accorse il dott. Deluca dalla vicina Muggia, che gli prestò le cure più urgenti e quindi lo fece trasportare a Trieste.

Il Crevatin fu trasportato dal carro ambulanza della Guardia medica all'Ospedale civico.

La mania di un settantenne. - Al suono di una fisarmonica, dà fuoco alla casa. Giovanni S., di 70 anni, è un vecchietto arzillo, che vive alla meno peggio in una casetta sita nel fondo che porta il N. 5 di via di Bellosguardo, assieme alla vecchia moglie e a un figlio in età avanzata. Unico guaio per i tre è la mania religiosa che assale di tratto in tratto il vecchio, il quale si dà allora a commettere stranezze pericolose. Quando è colto dal male, il vecchio erige un altarino nella cucina o nella stanza, e vi accende quante candele gli riesce di acquistare; poi, al suono di una fisarmonica, balla e balla, finchè, stanco, stramazza giù e s'addormenta. Questa volta - quattro giorni fa - il vecchio volle erigere l'altare nel fienile annesso alla casipola! I suoi lo lasciarono fare; ma iernotte, il vecchio, raccolti alcuni covoni di fieno, li avvicinò alla casipola e, forse per estendere la luminaria, vi appicò il fuoco. Fortuna che il figlio e la moglie si accorsero in tempo del tratto pazzesco e riuscirono a spegnere l'incendio, che già divampava. Chiesto allora l'intervento del sig. Treves, questi giunse sul luogo e invitò il vecchio a seguirlo. Il vecchio non si oppose:

— Mi vegno - disse - ma prima la scolti un per de sonadine.

Il Treves, per non contrariarlo, lasciò che suonasse, ed il vecchio suonò, e suonò; poi, siccome non accennava a finire, il Treves lo persuase a scendere dal fienile e a salire nella vettura:

— La vegni, la vegni, reverendo. In carozza la sonarà meio.

Il vecchio si lasciò persuadere e salì nella vettura, ove continuò a sonare per tutta la strada. Quando giunse all'Ospedale, però, riconobbe il luogo e scattò in eccessi. Fu passato nelle sale d'osservazione.

Barbiere infedele. Dicemmo della denuncia avanzata da Maria Comelli, proprietaria d'una bottega da barbiere in via Campo Marzio N. 4, contro un suo operaio, Silvio Karis, che s'era allontanato dalla bottega, a insaputa di lei, e portando seco alcuni utensili del mestiere, di proprietà della padrona. Ora la padrona ci scrive, pregandoci di pubblicare che la sua denuncia derivò da un malinteso: e che il Karis s'era portato via alcuni utensili, per farli riparare e poi restituirli a lei.

Furto di coperte e tappeti. Iersera, verso le 9, dal quartiere della famiglia Malusà, e precisamente dalla stanza di don Bernardo Malusà, abitante in via Felice Venezian N. 27, vennero a mancare cinque coperte di lana e due tappeti, del valore complessivo di circa 100 corone. Scoperto il furto, venne denunciato alla polizia e delle ricerche fu incaricato l'ispettore degli agenti Moretti, il quale, verso le 10.30, in una viuzza di Crosada, trovò due giovanotti e una donna che offrivano in vendita i due tappeti. Le coperte erano sparite.

I tre furono arrestati. La donna - Maria Sumberaz - era o sembrava ubriaca e nulla si potè da lei sapere. I due giovani invece, accompagnati alla direzione di polizia, dissero d'aver ricevuto i tappeti da uno sconosciuto. Delle coperte di lana dissero di non saper nulla; ma furono smentiti da testimoni che li avevano visti offrirle in vendita. I due, che sono Rodolfo Covacich, di 21 anni, da Postumia (Adelsberg) marittimo, ed Edoardo Bosich, di 19 anni, bracciante, da Trieste, abitante in via delle Beccherie N. 14, furono inviati agli arresti di via Tigor. La donna vi sarà accompagnata stamane.

Tentato furto. Domenica mattina fra le 5 e le 6, ignoti ladri tentarono d'aprire la porta del casotto al N. 5 di via S. Giacomo, occupato dall'orologiaio Antonio Casalotti. Essi avevano già fatto saltare la serratura, ma sul più bello devono essere stati disturbati, perchè il Casalotti constatò che non gli mancava nulla. Del resto, avrebbero fatto magro bottino, perchè il Casalotti ha l'usanza di portare a casa alla sera gli oggetti di maggior valore che si trovano nel suo negozio.

Chi dorme e chi veglia. Domenico Gregorich, di 20 anni, carpentiere, da San Rocco, ieri mattina alle 4 si era addormentato su un tavolo all'esterno del caffè «Bizantino». Quando si svegliò ebbe l'ingrata sorpresa di non trovarsi più la catena d'oro a maglia con ciondolo del valore di cor. 100. Si capisce che era passata in mani di gente che non dormiva. Il furto fu denunciato alla polizia.

Monelli che promettono bene. Ieri mentre Giuseppe Mersak, abitante in via Malcanton N. 15, era intento a scaricare alcune merci al molo Giuseppino, tre monelli frugarono nelle tasche della sua giacca ch'egli aveva collocato lì vicino e rubarono il portamonete, accingendosi poi a scappare. Il Mersak peraltro li adocchiò e riuscì a fermarne uno e a raccogliere il portamonete che il ladruncolo aveva gettato a terra. Il monello fu accompagnato alla polizia, ove si qualificò per Paolo P., di 8 anni, abitante in androna della Marinella, e piangendo disse che erano stati gli altri due a spingerlo a rubare.

Nel portamonete non c'erano che cor. 1.06. Il monellaccio fu consegnato ai genitori per la correzione domestica.

Tiro birbone a bordo di un veliero. Nel pomeriggio di ierlaltro due individui si recarono a bordo di un veliero ormeggiato al molo Sartorio, offrendo in vendita due remi. Nel frattempo era salito a bordo anche un terzo individuo, che scomparve mentre quelli dei remi contrattavano la vendita. I marinai però non vollero trattare, dicendo che ritornassero quando c'era il capitano. Gli offerenti se ne andarono e poco dopo i marinai videro uscire dalla camera di poppa il terzo individuo. Insospettitisi, si recarono giù a vedere e trovarono che la porta della cabina del capitano era stata forzata. Certi che a fare il colpo fosse stato il terzo individuo, i marinai Giuseppe Petronio e Giorgio Rossetti lo inseguirono e lo videro nascondersi su un curaporti. Perciò lo fecero arrestare. Alla polizia egli si qualificò per Rodolfo Bauzon, di 23 anni, bracciante, da Duino. Egli negò d'essere stato a bordo del veliero, ma non fu creduto, e fu inviato agli arresti.

Per mano altrui. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso per lesioni riportate per mano altrui: Dorotea Spanghero, di 36 anni, abitante in via Pier Paolo Vergerio N. 777, per alcune contusioni ed escoriazioni al labbro inferiore e contusioni alla nuca; Guglielmo Visic, di 21 anni, vetturino, abitante in via Massimo d'Azeglio N. 16, per una ferita al sopracciglio sinistro; Giuseppe Suplino, di 28 anni, fabbro, abitante a Capodistria, per alcune contusioni ed un ematoma all'occhio sinistro.

Il cameriere Giuseppe Palma, di 19 anni, abitante in via dei Bachi N. 11, iersera dovette ricorrere alla Guardia medica per due ferite alla fronte, riportate in rissa.

Le solite di Geltrude e l'incoraggiamento di «siora Pierina». Ieri Geltrude Peternel ne fece una delle sue. Mentr'era in piazza del Ponterosso, vide passare un ebreo polacco e incominciò a rivolgergli ogni sorta di scherni e d'ingiurie. Incoraggiata da una delle rivenditrici, certa Pierina B., prese gusto al giuoco, e incominciò a scagliare addosso al malcapitato alcuni pomidori fradici che aveva a portata di mano. L'ispettore Gumsei, capitato in quel momento, intervenne a far terminare lo sconcio e ordinò a due guardie di trarla in arresto. La Peternel, vistasi presa, fece il solito diavolo a quattro che fa quando si trova fra gli angeli custodi. Si dovette insaccarla in una vettura e trasportarla così alla Polizia, mentre urlava le più triviali sconcezze. In Polizia fu condannata con 14 giorni d'arresto e trattenuta. La B., sua incoraggiatrice, si ebbe 4 giorni, ma, avendo ricorso, fu rilasciata a piede libero.

Un uomo che morde. Il bracciante Edoardo Moretti, di 25 anni, abitante in via del Farneto N. 22, ieri verso le 5 pom. trovò da dire con un ubriaco, e questi, infuriato, gli addentò la guancia sinistra asportandogli un pezzo di carne. Il Moretti dovette ricorrere alla Guardia medica, ove ebbe le necessarie cure. Il morsicatore fu arrestato, ma era talmente ubriaco che si dovette metterlo a dormire.

La sassata d'una ragazza. Ieri mattina il ragazzo Vincenzo Eller, di 13 anni, abitante a Servola, nei pressi del cimitero di Sant'Anna, fu colpito con una sassata da una sua coetanea e riportò una ferita lacera al parietale sinistro, denudante e ledente l'osso. Fu chiamato sul luogo un dottore della Stazione di soccorso, che lo medicò. Più tardi il ragazzo si recò all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Rodolfo Codrich, di 22 anni, bracciante, abitante in via De Fin N. 3, per una ferita di taglio alla mano destra; Giovanni Bressan, di 14 anni, apprendista, abitante in via dell'Istria N. 15, per una ferita all'indice sinistro; Antonio Cosciancich, di 28 anni, muratore, abitante in Guardiella N. 162, per una distorsione al radio destro; Antonio Fonda, di 22 anni, manovale, abitante in Cologna N. 360, per escoriazioni alla mano sinistra; il soldato Francesco Ghersina, di 28 anni, per una ferita lacera al pollice destro; Umberto Marensich, di 10 anni, abitante in via della Guardia N. 10, per una ferita di punta alla pianta del piede destro; Giuseppe Tominz, di 21 anni, bracciante, abitante in S. M. M. superiore N. 254, per una ferita lacera al naso; Corrado d'Antoni, di 19 anni, bracciante, abitante in via G. Gatteri N. 17, per una ferita lacero-contusa al mignolo destro; Francesco Cardarullo, di 8 anni, abitante in via della Pozzacchera N. 5, per una ferita al piede sinistro; Bruno Gea, di 14 anni, apprendista, abitante in via Donota N. 7, per una ferita lacera al dito medio sinistro.

Ricorsero ieri all'«Igea»: Antonio Schiaich, di 33 anni, per ferita all'indice sinistro; Renzo Susta, di 37 anni, per ferita di punta al tallone sinistro; Mario Martilich, di 14 anni, per ferita di punta al pollice destro; Romano Doni, di 7 anni, per ferita di taglio all'avambraccio sinistro; Giorgina Benzi, di 2 anni, per ferita di taglio alla fronte.

Corrispondenza aperta. *Sparagnina.* Non solo è pericoloso per sè stessi e per gli altri, e, quindi immorale, sottrarre alla visita sanitaria effetti appartenenti a persona morta di malattia contagiosa, ma una tale azione cade sotto la sanzione del codice penale che, a seconda della gravità delle circostanze, commina la pena d'arresto da tre giorni ad un mese. — *Escursionista.* Il castello di S. Servolo, le cui rovine si vedono sopra S. Odorico ad oriente di Zaule, fu restituito nel 1535 dalla repubblica veneta a Trieste. Divenne poi proprietà della famiglia Pettazzi e quindi di quella dei Montecuccoli. L'altare nell'atrio della grotta che si trova a poca distanza dalla chiesetta fu eretto in onore del martire cristiano S. Servolo, figlio di Eulogio e Clemenzia della famiglia romana dei Servili, il quale subì il martirio sull'odierna Piazza Lipsia il 24 maggio 284 d. C. — *Mentore.* L'obelisco di Opicina fu innalzato, nel 1850 in memoria di una visita dell'imperatore Francesco I. — *O. N.* Commissario civile straordinario nella colonia Eritrea è il comm. Giuseppe Salvago-Raggi. — *Grazie.* Secondo le più recenti statistiche gli israeliti residenti nel Regno d'Italia sono 43 mila 752. — *Smemorato.* Il conte Andrea Potocki, governatore della Galizia, fu ucciso dallo studente ruteno Zicinski il 10 aprile 1908. — *Gbé.* Troverà di quei libri da qualunque libraio. E', però, pericolosissimo il tentar di curare da sè quel genere di malattie: se curate dai medico non lasciano generalmente conseguenze, se trascurate o curate male possono dar luogo a complicazioni gravissime. Si rivolga a uno specialista. — *Foian.* Il libro che fu «galeotto» tra Paolo e Francesca s'intitola: «Gli amori della regina Ginevra e Lancillotto dal Lago». — *Fanciulla.* Troppa ingenuità o troppo poca. Lo chiegga a Sua madre. — *Giovane imbarazzato.* Come titubare? Il matrimonio è cosa troppo seria perchè Ella possa lasciarsi guidare dalla compassione. — *Ondina.* Egli vuol dire evidentemente che la sua sofferenza è tanto grande che prima d'aver avuto spiegazioni si sente nell'impossibilità di scrivere. — *Gigante.* La Sua è, se mai, fortuna. Orgoglio e superbia per nulla possono entrarci. — *Analfabeta.* Il Suo contegno è biasimevole. Un gentiluomo - come Lei pretende d'essere - nè può nè deve trarre in inganno una donna. — *Al bagno.* L'amore di quella fanciulla è da chiamarsi.... acquatico. — *Spaventata.* A diciannove anni un capello bianco? Nessuna meraviglia tanto più che può trattarsi di un caso isolato d'un singolo capello denutrito. — *Aviatore.* Ecco il peso di alcuni motori per aeroplano: Il motore dei fratelli Voisin-Delagrange pesa 155 kg e sviluppa da 40 a 47 cavalli di forza; quello di Farman che pesa 130 kg., sviluppa 45 HP. e quello di Wright 90 kg e 40 HP. — *Tronco.* S. Luca evangelista, discepolo di S. Paolo, scrisse il terzo vangelo canonico e gli «Atti

COMUNICATI *)

Mi pregio di avvertire i miei P. T. Clienti di avere trasferito la mia casa commerciale con annessa **Fabbrica di Damigiane** in Pieris presso Ronchi.

Per ordini rivolgersi alla ditta **R. Nani** in Trieste, alla quale ho affidato la vendita esclusiva dei miei prodotti.

Brevettata Manifattura Damigiane
E. GAMBEL.

N. 7385.

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che per allogare il lavoro di costruzione del tratto della strada Cittanova-Torre, lungo la diga, fra l'ettometro 23.0 e l'ettometro 36.0, si terrà un pubblico incanto nel giorno 11 settembre a. c., alle ore 12, nell'Ufficio della Giunta provinciale.

Saranno accettate soltanto offerte in iscritto presentate in persona dall'offerente. Nell'offerta saranno chiaramente indicati il nome e cognome dell'offerente, il di lui domicilio e la sua condizione; in lettere ed in cifra il ribasso in ragione di un tanto per cento sull'importo preventivato di cor. 38.103.80.

Si rendono avvertiti gli offerenti che il deliberatario avrà diritto di asportare gratuitamente per l'imbonimento il materiale di rifiuto delle cave adiacenti, precisate nei protocolli di data Antenale 1. e Parenzo 2 aprile 1909, assunti coi proprietari e gli appaltatori delle cave stesse, cave dalle quali si potrà ricavare tutto il materiale necessario per l'imbonimento. Le condizioni accolte nei protocolli d. d. Antenale 1. e Parenzo 2 aprile a. c. sono obbligatorie anche per il deliberatario.

Non verranno prese in considerazione le offerte contenenti riserve.

Ogni concorrente all'atto dell'offerta dovrà depositare una cauzione in denaro od effetti pubblici corrispondente alla somma di corone 2000, che rimarrà in deposito alla Cassa provinciale fino al giorno della scelta del deliberatario.

L'approvazione dell'appalto è riservata alla Giunta provinciale.

I piani, preventivi di spesa e le condizioni ed i protocolli Antenale 1. e Parenzo 2 aprile a. c., come pure formulari per le offerte si possono esaminare presso l'Ufficio tecnico provinciale.

Parenzo, 27 agosto 1909.

Dalla Giunta provinciale dell'Istria
Il Capitano provinciale
Dott. Rizzi

SANATORIO del dott. LUITHLEN
Vienna VIII Auerspergstrasse 9.
Conduttore medico direttore docente Dr. Federico Luithlen. — Assumesi qualunque operazione Si curano le malattie cutanee, della vescica e delle reni. Libera scelta del medico. — Medici che parlano diverse lingue. Prospetti a richiesta

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Emilio Fabiani
SI È TRASLOCATO
in
via Pier Luigi da Palestrina
N. 6, secondo piano

Il Dottor GUSINA
ha ripreso la sua attività.

Il Dottor ROCCO
ha traslocato il suo ambulatorio
per le affezioni degli orecchi, naso e gola
in piazza S. Giovanni 3, secondo

Dr. Ant. Zahorsky
ha ripreso la sua attività.
Riceve in via Torre bianca N. 8
10—11 e 3—4

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

GABINETTO DENTISTICO
Successore
Dr. Mass. Brillant
Via Acquedotto 13, I p.
ordina dalle 9-1 e dalle 2-6.
Si eseguiscono: Otturazioni, estrazioni senza dolore. denti e dentiere artificiali
secondo i più moderni sistemi

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Tuscher
Via della Caserma 13, II p.

L'Avv. SILVANO GANDUSIO
ha ripreso la sua attività
e ha trasferito lo studio
in via della Cassa di risparmio 15. II p.
Telefono N. 21-40

Centrale di Fridêno.

Al Passo San Giovanni
sotto i nuovi Portici

stamane si apre un elegante negozio destinato ad offrire al P. T. Pubblico quanto di buono si può avere nel ramo profumeria estera e nazionale, istrumenti chirurgici, medicazione antisettica, oggetti di gomma, preparati cosmetici, ortopedia, ginnastica fisica, articoli parigini, bendaggi per signore ecc. Alla fornitura di questo primario esercizio concorsero le più rinomate fabbriche dell'interno e dell'estero, ed il P. T. Pubblico viene invitato a voler visitare il locale, per osservare la ricchezza degli oggetti, l'ottima provenienza e conoscere i prezzi mitissimi quali si possono ottenere soltanto sulle piazze di Milano, Parigi, Vienna, Londra, Pietroburgo ecc. ecc.

CENTRALE per la vendita all'ingrosso e al dettaglio dei rinomati preparati di FRIDÊNO.

Entrata pure dal portone della palazzina nel cortile. Stanzino di discrezione al mezzanino. (Si può salire coll'ascensore).

Spedizioni a privati soltanto verso rivalsa. Indirizzare lettere alla Centrale di Fridêno, Trieste, Passo San Giovanni, N. 1.

RAPPRESENTANTE
rispettivamente Viaggiatore cercasi per primaria Ditta ramo filati, lana, cotone e stoffe da ricamo. Condizioni: pratica degli articoli, conoscenza della clientela e delle lingue italiana e croata.
Offerte sub **„O. S. 3776"** inviare a **M. DUKES NACHF. Ufficio di pubblicità Vienna, I/I**

Avverto la Spettabile Clientela d'aver TRASLOCATO la mia Sartoria
in Corso N. 26
(entrata Via S. Giovanni N. 1)
Devotissimo
Fortunato Astori

TUTTE LE SIGNORE di qualunque età ottengono un **BEL SENO** di forma idealmente perfetta
senza medicine, con semplice massaggio, con la
CREMA VIENNESE PER IL SENO
del Dott. MEINAU

L'unico mezzo di efficacia sicura e garantito innocuo, che serve a sviluppare, ristabilire e rafforzare il seno. Ottima efficacia immediata (basta un vasetto). Per giovanette come pure per signore che hanno un seno poco sviluppato oppure indebolito in seguito a malattie, parti ecc. Fate una prova e vi meraviglierete dell'efficacia. Si usa soltanto esternamente. Un vaso grande con l'istruzione dell'uso Cor. 6. — Spedizione discreta verso rivalsa o invio antecipato dell'importo a mezzo
HUGO MEINAU, laboratorio cosmetici, VIENNA, III, Krieglerg. 10 P. T.
Vendita generale e deposito per Trieste, Istria, Dalmazia, Bosnia e Italia: Via Valdirivo N. 23. I p. porta N. 4. — Vendesi in tutte le drogherie, negozi di profumerie et armacie.

ARREDAMENTI
DECORAZIONI
IGNAZIO KRON
TRIESTE
Piazza delle Poste

Acqua di Rohitsch „Tempelquelle" eccita l'appetito promuove la digestione regola l'assimilazione

Le merci della cessata ditta
FRATELLI SERAFINI
vennero trasportate nei locali di
Via S. Giovanni, angolo Via delle Torri
vis-à-vis il negozio
Zennaro & Gentilli
ove in breve verranno messe in
vendita a prezzi di vera occasione.

degli apostoli». Si crede morisse martire a Patrasso l'anno 86 d. C. San Paolo della Croce, fondatore dei «passionisti», mori nel 1775 in età di 81 anno. — *Contrastoni.* Ecco i premi per ogni combinazione del lotto nel Regno d'Italia: Estratto semplice, dieci volte e mezzo la posta; estratto determinato 52 volte, ambo 250 volte, terno 4250, quaderna 60.000. Le ruote d'estrazione sono otto. — *Ornatista.* Nell'uso dicendo: «Ho una statua del 700», s'intende del 1700. — *Fulata.* Non abbiamo mai sentito di lozioni di birra per i capelli. — *Monselicense.* Natalia, 1. dicembre.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.4, ore 2 pom. 25.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 757.3. Oggi: alta marea 9.45 ant. e 9.12 pom. - Bassa marea 3.4 ant. e 3.28 pom.

Ogni giorno una. Udita al Tergesteo.

— In caso di guerra con la Grecia, l'Impero turco cadrebbe miseramente.

— Eppure il suo esercito è molto forte....

— Si, ma si tratta di un colosso dai piedi.... di Creta.

Onorificenza. Alla ditta Federer & Piesen, fabbrica di busti a Praga, venne conferita la distinzione di poter fregiare dell'aquila imperiale la tabella d'insegna ed il sigillo.

TEATRI.

La stagione d'opera al Politeama Rossetti. Come abbiamo ripetutamente annunciato, nella stagione lirica autunnale al Rossetti verranno eseguiti i seguenti spartiti: «Werther» di Massenet, «Wally» di Catalani, e «Madama Butterfly» di Puccini, quest'ultima nuova per Trieste.

Per eseguire queste opere vennero scritturate le signore Ersilde Cervi-Caroli, Laura Mellerio e Ada Defral, soprani; Giuseppina Giaconia, mezzo soprano; e i signori Angiolo Pintucci e Alfredo Ramella, tenori; Riccardo Stracciari, Ernesto Badini e Guglielmo Niola, baritoni; Giovanni Bardi, basso. Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà il cav. Giacomo Armani.

L'apertura della stagione seguirà verso la metà di settembre con l'opera «Werther», interpreti principali le signore Ersilde Cervi-Caroli e Laura Mellerio, e i signori Angiolo Pintucci, Ernesto Badini e Guglielmo Niola.

Teatrino dell'Exselsior a Barcola. La festa «Una notte a Venezia» che era stata annunciata per iersera venne protratta a domani, mercoledì, essendo mancata ieri l'orchestra. Ci saranno: un concorso di barche e gondole illuminate, con 3 premi; una galleggiante fantasticamente illuminata, corpo mandolinistico, banda e coro. La scogliera rappresenterà l'isola di San Giorgio. La terrazza verrà rischiarata a palloncini multicolori. Ci saranno inoltre fuochi artificiali. Nel teatrino ci sarà il solito spettacolo di varietà.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. - Ore 8.30. Cromo-cineparlante. American-Projectograph.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Furto in danno dei fratellastri

Giovanni Marvin, di 34 anni, bracciante, con la prima condanna per crimine di furto fu anche sfrattato da Trieste e mandato a Vogherscа, suo paese, presso Gorizia. Vi rimase, però, poco tempo: Voghersca è un luoghetto piccolo, ove il lavoro manca, comunque venga intesa la parola «lavoro»... Ritornò a Trieste e tornò a rubare; fu condannato un'altra volta, ed espiata la pena, ricondotto al suo paese, e così una terza ed una quarta volta.

Ieri, era accusato del crimine di furto per aver rubato ai propri fratellastri, Andrea, Luigi e Giuseppe Sager, tre catene d'oro «doublé» e due orologi d'argento, del valore complessivo di 96 corone.

— E' colpevole? - gli chiede il presidente.

— Sissignor - risponde l'accusato, che ha tutta l'apparenza di un galantuomo.

— Meno male che è sincero...

— Sissignor.

— Perchè ha rubato?

— Gavevo de regolar un conto e me ocoreva momentaneamente soldi. Dopo, gavaria portado la roba indrio; ma i me ga denunziado.

— Lei è sfrattato...

— Sissignor.

— E perchè non rimane al suo paese?

— A cossa far? Qua posso far del ben.

— Hum! Ed ha rubato ai propri fratellastri...

— Sissignor, lori xe fioi del secondo marì de mia mare.

— Bene. Sentiremo i danneggiati.

Entra Andrea Sager, che rivolge al fratellastro uno sguardo freddo, tagliente.

Pres.: Lei può dichiarare, se crede, che non vuol deporre.

— Perchè?

— Perchè la legge esonera da tale obbligo i parenti dell'accusato.

— Mi voio dir.

— Dica e giuri, allora; ma soltanto la verità.

— Va ben, mi digo quel che so.

— Bravo. Allora, dica.

— El ga robà tre cadene de oro doublè, de vinti corone l'una, un orloio de vinti e un de quatordise corone.

— Lei chiede indennizzo in caso di condanna?

— Condanarlo, condanarlo; magari a la morte, quel...

— Vedrà la Corte quale sia la pena da infliggergli. Domando se vuole essere risarcito del danno.

— Sì, sì, che 'l sia condanado e che 'l paghi. Ghe vol la condanna.

Entrano gli altri due danneggiati. Entrambi, come il fratello, non vogliono saperne di benefici di legge, e confermano l'accusa.

Il P. M. si limita a chiedere l'applicazione della legge.

L'accusato non ha difensore.

La Corte, vista la sua recidività nel furto, lo condanna a 8 mesi di carcere duro inasprito.

Per un borseggio

Il 21 dello spirante mese, Ferdinando Ruttner si fermò ad acquistare cartoline illustrate da un venditore ambulante, in piazza del Ponterosso, quando un giovinastro di 20 anni circa, cacciatagli una mano nella tasca della giacca, gli tolse il portamonete contenente 21 corone e 50 centesimi, e si diede alla fuga.

Il derubato, accortosi immediatamente del tiro, inseguì il ladro, gridando; ed il borsaiuolo arrestato e condotto alla Polizia, si qualificò per Emilio Sker, di 18 anni, bracciante, da Trieste.

Ieri lo Sker fu giudicato e, ritenuto colpevole del crimine di furto, fu condannato a 2 mesi di carcere duro inasprito con due digiuni al mese.

Si adattò.

*

Pres. Andrich; giudici: Parisini, Sbisà e Prati; P. M. Barzal.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Venezia con 119 pass., «Tirolo» da Jaffa con 417 pass., «Princ. Hohenlohe» da Cattaro e scali con 238 pass.; i pir. a.-u. «Isea» da Spalato, «Sebenico» da Lissa.

Partirono: i pir. del Lloyd «Leda» per Spizza, «Bucovina» per Costantinopoli e Batum; il pir. germ. «Mecklenburg» per Amburgo; il pir. inglese «Maroa» per Anversa.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Zrinyi» arrivò il 27 a Marsiglia; «Matyas Kiraly» il 28 a Messina; «Olga» partì il 24 da Cardiff per Venezia; «Kostrena» il 26 da Anversa pure per Venezia; «Bitinia» passò Gibilterra il 27 diretto a Trieste; «Morawitz» passò Gibilterra il 26 diretto a Venezia; «Chlumecky» passò Gibilterra il 26 diretto a Trieste.

Lloydiani. «Thalia» arrivò il 29 ad Amburgo; «India» da Santos e Rio il 29 a Fiume; «Moravia» da Santos arrivò ieri mattina a Rio Janeiro; «Marquis Bacquehem» proseguì il 28 da Aden per Suez; «Habsburg» partì il 28 da Alessandria per Brindisi e Trieste.

Il bark triestino «Beechdale», comandato dal cap. Matteo Pasquan, avente a bordo 14 cadetti, proveniente da Trieste arrivò il 28 a Cadice. Caricherà sale per Montevideo e Paysandù.

Per i fatti del 30 Agosto 1908 a Rovigno.

Rovigno, 30. Eccovi una breve relazione sull'udienza odierna del processo per i fatti del 30 agosto 1908, (vedi «Piccolo della sera» di ieri). La Corte è composta dal cons. Tentor quale presidente, dai cons. Czatska e Mattioni e dal giudice dott. Quarantotto quali giudici; rappresentante il P. M. il sostituto proc. di Stato dott. Benich; gli accusati sono difesi: Giovanna Rocco ed Ernesto Ciuk, dall'avv. Matteo Bartoli; Giuseppe Benussi, Luigi Bazzarini, Edoardo Scala e Luigi Devescovi, dal notaio cav. Alvise Rismondo; Giorgio Vianelli, Tomaso Bembo, Giovanni Bassi, Giorgio Devescovi, Bernardo Rocco, Francesco Scomegno, Ruggero Curci, dall'avv. Vittorio Depiera; Leone Harabaglia, Adelmo de Calò, Giovanni Cossovel, Giacomo Bazzarini, Pietro Angelini, Paolo Sponza, Matteo Zaratin e Umberto de Calò, dall'avv. Pietro Davanzo; Domenico Wagner, dal cand. d'avv. Cosmo Albanese; gli accusati clericali dall'avv. Gius. Groppich.

Su di un tavolo, dietro a quello della Corte, stanno i corpi del delitto: due fucili, cartuccie da fucile e da rivoltella, due trombe della fanfara che accompagnava i clericali dignanesi, alcuni vestiti.

Non rispondono all'appello gli accusati Gracco de Calò, Paolo Sponza, Francesco Scomegno, Ruggero Curin e Marco Quarantotto.

Gli accusati anticlericali son fatti sedere al posto occupato alle Assise dai giurati, e i clericali, che all'appello rispondono «hier», in parte dello spazio della sala riservato al pubblico. Don Rota, al quale, a quanto pare, la vicinanza dei suoi consenzienti non garba troppo, va e sedersi su una sedia presso il banco della difesa: il presidente lo fa invece tornare al posto assegnatogli.

Le informazioni sul conto degli accusati anticlericali sono generalmente buone. Sono invece cattive sul conto dei clericali, che godono quasi tutti pessima fama. Don Giovanni Rota è dipinto quale violento, accattabrighe e avente una condotta che non converebbe ad un prete.

E si passa al

costituto degli accusati.

Giovanna Rocco non si riconosce colpevole. Ricevette l'ordine del giorno incriminato, dal proprio padre, il quale la assicurò che esso non esciva dall'orbita delle leggi, le quali non costringono gli scolari come tali a sottoporsi a pratiche religiose. Rassicurata da questa dichiarazione, essa lo lesse al comizio, ed intese di eccitare i concittadini a mostrare sì la loro contrarietà agli ospiti non graditi, ma senza esorbitare dai limiti della legge, e di eccitare i genitori a non tollerare che i loro figli scolari si sottomettessero a pratiche religiose in quanto tali pratiche fossero imposte agli scolari in comune, libero ad essi di farli sottomettere a quelle pratiche in via privata; propugnò i funerali direttamente al cimitero, ma non intese di far sfregio alla religione per il fatto che essi non sarebbero passati per il duomo, perchè nel cimitero c'è una cappella; e propugnò i funerali senza prete per il solo caso che i preti non acconsentissero che li avesse ad accompagnare un prete solo, come avviene negli altri paesi. Sostiene infine che il «Piccolo», sulla cui relazione si basa l'atto d'accusa, portò il suo ordine del giorno incompleto, senza cioè un avverbio - «pappagallescamente» riferito all'apprendere il catechismo - e senza un intero periodo, ed esibisce al presidente un manoscritto che porterebbe il testo originale dell'ordine del giorno da lei letto.

Il difensore propone sia data lettura dell'ordine del giorno quale è portato dal «Giornaletto», ove l'avverbio è riportato, mentre non è riportato il periodo, e della cessata «Lanterna», nella quale l'ordine del giorno è riportato con l'avverbio e con il periodo.

La Corte si riserva di deliberare.

A domanda del presidente, perchè non avesse mandato a tempo una rettifica al «Piccolo», risponde che non credette di farlo, mai supponendo che di quell'ordine del giorno sarebbe stata chiamata a responsabilità in sede penale, tanto più che il rappresentante dell'autorità politica presente al comizio non le aveva mosso alcuna eccezione durante la lettura.

A domande dell'uno o dell'altro dei giudici, risponde di appartenere al partito anticlericale, di non aver assolto altre scuole oltre alle popolari; ma di essersi poi coltivata da sè; rifiuta di rispondere alle domande in quali circoli si sia rafforzata nell'idea anticlericale.

A questo punto il presidente fa dar lettura della denuncia presentata da questo preposito parroco mons. Francesco Rocco, sulla dimostrazione contro la «religione riconosciuta dal nostro augusto Monarca», della quale dimostrazione facevano parte «giovani vestiti civilmente».

Ernesto Ciuk non si riconosce colpevole. Dichiara esatto il testo portato dal «Piccolo» del suo ordine del giorno. Con esso voleva in prima linea che venissero evitati incontri fra clericali ed anticlericali, incontri che avrebbero potuto condurre a conseguenze tragiche, e voleva evitare con la chiusura degli esercizi pubblici che i clericali - in massima parte uomini rozzi - avessero l'opportunità di lasciarsi prendere dal vino e fossero quindi spinti a commettere eccessi. Se adoperò termini un po' forti, lo fece nell'eccitazione del momento - aveva davanti soltanto una traccia dell'ordine del

Il sottoscritto si pregia di comunicare di aver acquistato lo

STABILIMENTO DI CURA ALPINO
PICHLSCHLOSS
presso Neumarkt nella Stiria

rinomato per la sua posizione saluberrima, soleggiata e protetta dal vento e dalla polvere, circondato da estesi boschi di pini.

Pichlschloss sorge a 882 metri sul livello del mare, a 15 minuti dalla stazione ferroviaria del celere Neumarkt, a 8 minuti dal paese. Lo Stabilimento di cura, provveduto di eccellente cucina e cantina, rimane aperto tutto l'anno, ma è specialmente indicato per i soggiorni di autunno e d'inverno.

Rivolgersi direttamente al proprietario

FRANZ MANDL
possidente a Neumarkt (Stiria).

Avviso di trasloco!
Dal 1. Agosto 1909 l'Ufficio
BREVETTI
M. Gelbhaus si troverà a
Vienna VI, Mariahilferstrasse 37.

Tela slesiana.

1 pezza		
alta	75 cm. lunga 20 m. tela contadino C.	7.80
alta	75 cm. lunga 20 m. tela forte , . »	8.50
alta	72 cm. lunga 20 m. tela slesiana »	11.20
alta	75 cm. lunga 23 m. tela casalinga «	11.50
alta	75 cm. lunga 23 m. tela di lino »	13.80
alta	145 cm. lunga 10 m. da lenzuola »	10.40
	piume per letti, pulite, ½ kg. C. 2.50 e »	3.50
	piume qualità imperiale ½ kg. , , , »	4.50

Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa.

JOHANN STEPHAN, Freudenthal E XIV (Slesia Aust.)

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente: Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito: Brüder Egger, periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, Vienna I, Opernring 7, mezzanino

CARO & JELLINEK
Società con garanzia limitata
Trasporti Internazionali e Traslochi

Telefono 16-27 - TRIESTE - Via Carradori 16
Sedi: Vienna, Budapest, Leopoli.

Capelli belli ondulati, lucidi e avvenenti si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0,70; per posta L. 1.05.

Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia Facelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Occasione favorevole
Stanze in legno duro
(COTTO)
A PREZZI MITISSIMI
nel Deposito Mobili
— di —
Pietro Jerai
Via Vincenzo Bellini 13
angolo Via Santa Caterina.

40 metri per Cor. 14
SCAMPOLI
in colori garantiti ottima qualità, nelle lunghezze da 6-8 metri. Oxford, Canafas, Zefir, Flanelle per camicie. Spedizione verso rivalsa. Ciò che non conviene prendesi di ritorno.
Max Pick
Tessitoria di lino e cotone, fondata nel 1878,
Nachod P.

BEL SENO

si ottiene in due mesi coll'uso delle
Pillole Orientali
l'unico mezzo che serve a sviluppare il seno, fortificarlo, ridonargli la forma, e che dona al busto delle signore una graziosa pienezza, senza danneggiare alla salute. Garantite prive di arsenico, approvate da celebrità mediche. Massima discrezione. Una scatola con l'istruzione sul modo di usarle, Cor. 6.45, spedizione affrancata.
J. Ratié, farmacista, Parigi.
Deposito a Budapest: J. v. Török 12 Kiraly Uteza.
« « Praga: Fr. Vitek & Co, Wassergasse 1.

In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il Sapone Borace di Berger contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma G. Hell & C.o, che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca Berger, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle farmacie:
Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Jeroniti, Leitemburg (via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Non più sudore ai piedi, né occhi pollini, nè calli, nè callosità.
Non più bruciore ai piedi, nè stanchezza, insomma sembra di essere rinati
dopo aver fatto un bagno ai piedi con l'aggiunta della polvere per bagni ai piedi e lavacri.

Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie. Ove non si trovasse rivolgersi direttamente al produttore farmacista
Viktor Ottorepetz, Graz I.
A Trieste trovasi in vendita presso L. Nagelschmidt, Via S. Sebastiano e Ettore Zernitz, drogheria Volti di Chiozza.

ERGO
LAMPADA-WOLFRAM
RISPARMIA
in 1000 ore
24 CORONE
contro le lampade a filamento di carbone da 16 candele, e dato il prezzo di 60 centesimi per chilowat-ora.
La migliore LAMPADA A FILAMENTO DI METALLO per qualunque tensione ed intensità di luce.
Specialità Lampade della forza di 1000 candele in sostituzione delle lampade ad arco
Wolfram-Lampen-Generalvertrieb Vienna, I., Kolowratring 9
In tutte le officine elettriche, dai negozianti all'ingrosso, dagli installatori chiedere espressamente la Lampada Wolfram „ERGO"
„ERGO" SPEZIAL
incandescente
70% risparmio di corrente

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione int. d'igiene.
CREMA GIAPPONESE PER IL SENO

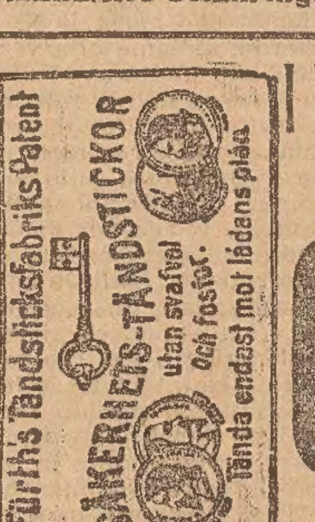
Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, garantito innocuo. Adatto per qualunque età o costituzione. Effetto sorprendente. Prezzo di un vasetto come presa l'istruzione sul modo di usarlo. Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa
Caroline Weil
Vienna, XIV Ottakringerstrasse 31 T

Un disco gratis. Chiedere offerte

Un disco gratis. Chiedere offerte
VALERIE KIRCHNER
Vienna, III, Hauptstr, 5 mezzanino, Dipartim. 10
Ditta esistente da 12 anni

Dischi . . .	da	Cor.	1	in più
Cilindri . .	„	Cent.	80	„ „
Apparati . .	„	Cor.	20	„ „
Fonografi . .	„	„	9	„ „

Una parte dell'assortimento col 25% di ribasso.
Chiedere offerte.



TROVANSI OVUNQUE

I MIGLIORI FIAMMIFERI
sono quelli con la
Marca
CHIAVE
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

Parere del signor Dott. I. Radlmesser
CZERNOWITZ.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

*Le comunico che io esperimentai su me stesso il **Vino di China ferruginoso Serravallo** nella convalescenza di una grave malattia e che fui contentissimo del successo. Esso agì quale corroborante, eccitante l'appetito, ed è, in grazia del suo ottimo sapore, una bibita gradevole e ristorante. Io non manco di raccomandare nel modo più caldo il **Vino di China ferruginoso Serravallo** a molti malati che mi chiedono parere medico per anemia ed altri stati di debolezza.*

CZERNOWITZ, 21 Luglio 1908.

Dott. I. RADLMESSER.

TRASPORTI e SPEDIZIONI di qualunque altro genere. RITIRI e CONSEGNE da domicilio sino domicilio del luogo di destino
BAGAGLI L. METZNER
Ufficio Spedizioni VIA GIOACHINO ROSSINI 8

PREMIATA
CALZOLERIA GIACOMO LOY
IN VIA ACQUEDOTTO N. 14
Giornalmente nuovi arrivi delle più recenti novità
Massima eleganza - Prezzi miti. per Signore, Signori e fanciulli. *Materiale di prima qualità.*

tacco intero di gomma.

Senza i tacchi di gomma di „Berson"
anche lo stivale più fino è imperfetto.
Si presti esatta attenzione alla marca registrata
„BERSON"
il migliore tacco di gomma del mondo.
In vendita presso tutti i negozi in pellami, calzolerie, articoli di gomma e drogherie dell'Austria Ungheria.

Tacco rotondo.

All'ingrosso presso i contraenti Siegmund Beer & Söhne, Vienna VI/2.

giorno - ed era persuaso che altrimenti esso non sarebbe stato approvato.

Difensore avv. Bartoli: Credeva ella che il suo ordine del giorno fosse contrario alla legge?

Accusato: Mi no.

Difensore: Gnanca mi.

Il presidente protesta contro questo apprezzamento del difensore.

E' mezzogiorno e l'udienza viene sospesa.

L'ESPOSIZIONE ISTRIANA

Capodistria 30. Negli ultimi tempi si tennero in provincia parecchie sedute costituitive dei comitati locali per l'Esposizione prov. di Capodistria 1910.

Ad Antignana (per Antignana, San Pietro in Selva e Corridico) venne eletto a presidente il sig. Felice Giorgis jun., a segretario il sig. Ant. Depiera.

A Draguccio (per Draguccio e Colmo) a pres. il sig. Giov. Zanelli, a segretario il sig. Giov. Legovich.

A Pisino si formò un comitato che terrà in breve una seconda seduta; il comitato viene presieduto dall'onor. V. Mrach, segretario il sig. Ett. Uicich.

Canfanaro e Sanvincenti elessero il dott. Jug a presidente, il sig. Matteo Cossara segretario comun. a segretario.

A Dignano presiede il dott. Steiner coadiuvato dai sig.ri Benardelli ed Apostoli.

A Gimino il sig. Giov. Rovis fu Napoleone ed il sig. Giov. Cumin.

Ieri finalmente si tenne a Pola nella sede della Società dei commercianti ed industriali la seduta costituitiva del comitato locale pro Esposizione per Pola. Intervenne alla seduta il cap. prov. avv. Rizzi. La seduta era affollata. Pola promette di rimanere fedele alle sue tradizioni di prima città dell'Istria, prendendo larga e degna parte a questa prima grande iniziativa provinciale. La presidenza del comitato si formò dai signori on. Frank, Ett. Suppan (vice-presidente); Giov. Baxa segretario; inoltre furono scelti una ventina di membri per le sette singole sezioni. A tutte queste sedute prese parte, quale delegato del comitato esecutivo il segretario ordinatore sig. Carlo Baxa.

Esposizione di lavori di sarta a Pola

Pola 30. Oggi alle 4 pom. si chiuse il corso di sarte di bianco organizzato nei locali della civica scuola industriale dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria e contemporaneamente si aprì l'esposizione dei lavori eseguiti nel corso. Erano intervenuti all'apertura dell'esposizione il preside della Giunta comunale avv. Vareton, l'impiegato superiore sig. Tins, in rappresentanza della direzione dell'Istituto di Trieste, il prof. Mattias per la scuola industriale e un piccolo mondo di signore e signorine, che esaminarono i lavori esposti, eseguiti dalle allieve sotto la direzione della brava maestra signora Prohaska. Le allieve espositrici sono: Eufemia Brencich, Giovanna Condutti, Pierina Crisman, Antonia Deangeli, Drosolina Polli, Ida Penso, Paola Quarantotto, Rosa Sirolla, Anna Sciuka, Clelia Tavonati, Eleonora Venuti, Linda Vlassich e Giuseppina Zudich. L'esposizione è molto interessante e testimonia che a Pola vi sono ottime sarte, capaci di soddisfare le commitenti più meticolose. La esposizione resta aperta fino a tutto giovedì prossimo.

* L'on. Vareton, preside, e l'on. Rea, membro della Giunta comunale, avviarono ieri trattative col comitato esecutivo dei 46 operai falegnami scioperanti e con una deputazione di datori di lavoro. Le trattative furono continuate oggi, ma mentre su tutte le domande secondarie si ottenne l'accordo, esso mancò finora sulla domanda principale degli scioperanti, cioè sull'aumento del 20% della mercede. Perciò lo sciopero dei falegnami continua.

* Oggi furono diramati gli inviti ai soci della S. E. I. Monte Maggiore al congresso generale di Dignano ed al convegno di Pisino che si terranno agli otto settembre.

INCIDENTE AUTOMOBILISTICO

Dignano 30. Ierlaltro un'automobile della Società Riviera mentre faceva ritorno da Abbazia diretta a Pola precipitò in un fosso presso la scuola popolare di Dignano riportando vari guasti, che non le permisero di proseguire. Non avvennero disgrazie di persone. Riparata alla meglio, l'automobile continuò la rotta verso Pola il giorno dopo alle 9.30 ant.

* Il Municipio pubblica un avviso col quale invita i viticultori del comune censuario a prenotarsi entro i primi di settembre per l'acquisto di viti americane.

TAGLIO DI VITI

Parenzo, 29. L'altro giorno pervenne al Giudizio distrettuale di qui la denuncia che nelle possessioni di un certo Precali, a S. Michele di Leme, era stato commesso un audacissimo taglio di viti. Si recò subito sopra luogo una commissione giudiziaria composta del giudice sig. Franc. Postet e del protocollista Antonio Papo, la quale constatò che erano stati tagliati ben sessantatre filari di viti, recando al proprietario un danno che, secondo la stima dei periti, ammonta a circa duemila corone. Inoltre ad un'estremità della tenuta venne trovata una croce, costruita rozzamente con due pali legati tra loro mediante alcuni vimini, la quale dagli ignoti malfattori pare sia stata posta lì come minaccia di morte per il proprietario. L'autorità ha avviato severe indagini per scoprire gli autori del danneggiamento.

* Ieri nel pomeriggio il piazzale della riva era ingombrato di carri carichi di botti, le quali vengono scaricate là per esser poi portate via per mare. Siccome alle 5.30 parte pure dalla Posta l'automobile per Pisino, questo aveva la strada impedita in modo che non poteva avanzare. Invano lo «chauffeur» cercava di persuadere i contadini di tirarsi in disparte; essi dicevano, e con ragione, che, essendo stato loro vietato di scaricare sul molo, dovevano necessariamente utilizzare il piazzale della riva. Intervennero prontamente le guardie di polizia urbana a calmare i molti contendenti, e riuscirono con non poca fatica a sgombrare un piccolo passaggio per l'automobile.

Cambiamento d'orario

Pirano, 30. Col 1. settembre il piroscafo dell'«Istria-Trieste» della linea Umago-Trieste partirà da Trieste alle 4.30 pom. e da Umago alle 4 pom., in modo che l'arrivo qui da Trieste seguirà alle 5.30 pom. e la partenza da qui per Trieste pure alle ore 5.30 pom., per arrivarvi alle 6.30 pom.

La ferrovia locale Cervignano-Belvedere

Cervignano, 30. La Luogotenenza ha fissato per il 4 settembre il sopraluogo commissionale politico per il progetto del tronco di ferrovia locale, a scartamento normale, a vapore, dalla stazione di Belvedere sino al posto d'approdo del canale navigabile Grado-Isola-Belvedere presso quest'ultima località.

I membri della Commissione si riuniranno, sotto la direzione del consigliere di Luogotenenza barone Uberto de Baum alle 9 ant. del giorno indicato, sul piazzale del porto di Belvedere.

La strada Vipulzano-Cormons

Cormons 30. Parecchi anni fa fu stipulato un patto fra il Comune di Cormons e diversi Comuni del Collio, in virtù del quale veniva stabilita la regolazione della strada che da Cormons conduce a Vipulzano, strada che collega fra loro i paesi più ricchi del Collio. Conforme a tale patto, la strada suddetta doveva essere regolata per un tratto a conto del Comune di Cormons; per il rimanente, per conto dei Comuni del Collio. Ora, mentre questi comuni hanno regolato già da tempo quanto loro spettava, il Comune di Cormons non ha fatto un bel nulla. Da ciò, commissioni mandate qui da parte dei colliesi per esortare il Comune cormonese a mantenere i patti fissati. La conseguenza fu il gettito sulla strada di un po' di ghiaia, e tutto finì lì. E dire che la via si trova in stato tale, da non poter essere neppure transitata in caso di tempo cattivo: lo scolo del palude vi passa oltre.

* L'agente di polizia Atmann, riconobbe giorni fa in piazza Cumano un pregiudicato noto a Trieste, tale Stacul di Medea, venticinquenne; e poichè, essendo incaricato d'altro servizio, non poteva tenerlo d'occhio ne avvertì le guardie comunali. Disse anzi loro che non sarebbero passati molti giorni che lo Stacul avrebbe perpetrato qualche furterello. Infatti ierlaltro di notte, penetrato nel cortile Benardelli, scavalcando una muraglia, lo Stecul forzò la porta della macelleria di Antonio Delorenzi, e rubò quanto potè rubare. Il ladro tentò di prendere il largo, ma fu scoperto ed arrestato dai gendarmi.

* Il nostro concittadino dottor Piero Gall, ora operatore alla clinica ginecologica di Vienna, è stato nominato assistente alla maternità e scuola d'ostetricia a Trieste diretta dal prof. Welponer.

SCIARADA INCATENATA.

Il *primiero*, fantastica
Vision luminosa:
Il *secondo* accontentasi
Davver di poca cosa.
Sognando il mio *finale*
E imaginando va;
Andare il mio *totale*
Contro il destin non sa.

Spiegazione del giuoco precedente:
ROSCIO-C-ROSSICCIO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città civ. N. 3 di via del Fico per cor. 60.000.

Mutui.

Cor. 35.000 al 4% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 30 Agosto. - (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 654.—, Staatsbahn 757.25, Alpine 696.—, Lotti turchi 188.—. - La borsa di Berlino chiude ferma, Credit 205.60 (206.—), Disconto 191.75 (191.50)

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 98.17 (98.20), Italiana —.— (104.50). Spagnuola 96.80 (96.90), Banche Ottomane 723.— (723.—) Rio Tinto 1956 (1958), Lotti turchi 177.25 (177.—).

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.35 a 11.39, Lire sterline 23.93 a 23.97, Londra 239.75 a 240.40, Francia 95.10 a 95.40, Italia 94.90 a 95.20, Banconote italiane 94.94 a 95.20, Germania 117.15 a 117.50, Banconote germaniche 117.15 a 117.50, Rend. austr. carta 95.85 a 96.20, Rendita austriaca in corone 95.65 a 96.—, Rendita ungherese in Corone da 92.45 a 92.75, Credit 652.75 a 654.75, Italiana 103.85 a 104.15, Staatsbahn 756.— a 758.—, Lombarde 113.75 a 115.75, Lotti turchi 187.— a 190.—

Parigi 30, Chiusa. Rendita francese 3% 98.17, Rend. ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.80, Azioni Banca ottomana 723.—.

Parigi 30, Chiusa. Ferrate austr. 811.—, Lombarde 122.—, Rendita Turca unif. 95.40, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 101.80, Rend. ungh. in oro 4% 97.50, Länderbank 506.—, Lotti turchi 177.25, Banca di Parigi 1717, Azioni Meridionali ital. 692.—, Rio Tinto 1956.

Londra 30. (Cambi Chiuso). Consolid. 84¾, Lombardi 4⅞, Argento 23⅞, Rendita Spagnola 95¼, Italiana 103¼, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 1 1/16.

Francoforte 30. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 205.70. Ferrate dello Stato 162.10. Lombarde 22.10.

Caffè. *Amburgo* 30. (Chiusa). Santos good average per settembre 32.25, per dicembre 30.25, per marzo 30.25, per maggio 30.25. calmo

Havre 30. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 41.50, per dicem. 39.50.

Nuova York 30. Apertura Rio per consegne future staz.o per settembre dicembre invariato.

Cotoni. *Liverpool* 30. Mercato calmo. Tenders in Dochets 213. Vendite 8000, compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Agosto 6 63/100, Agosto-Settembre 6 58/100, Settembre-Ottobre 6 57/100, Ottobre-Novembre 6 53/100, Novembre-Dicembre 6 52/100, Dicembre-Gennaio 6 52/100, Gennaio-Febbr. 6 52/100, Febbraio-Marzo 6 52/100, Marzo-Aprile 6 52/100, Aprile Maggio 6 51/100.

Metalli. *Londra* 30. Stagno (Straits) Apert.: 139¾. Chiusa 140¼. Rame Chile Baars god ord. brands. apert. pronto 59⅝, per 3 mesi 60½.

Petrolio. *Anversa* 30. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 30. Ravizzone per mese corr. 60.—, per settem. 60.—, settembre-dicembre 60.25, gennaio-Aprile 60.75. calmo

Segale. *Parigi* 30. Mese corrente 16.—, per settem. 15.90, per settembre-dicembre 15.75, Novembre-febbraio 15.80. calmo

Frumento. *Parigi* 30. Mese corrente 24.35, per settem. 23.25, per settembre - dicembre 23.45, per novem.-febbr. 23.65. staz.o

Farina. *Parigi* 30. Fleura de Paris per 100 k. per mese corrente 34.30, per settem. 31.65, per settembre-dicem. 31.—, per nov.-febbr. 30.70. staz.o

Spirito. *Parigi* 30. Per mese corrente 42.75, per settem. 43.—, settembre-dicembre 41.50, p. gennaio-aprile 41.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 30. Greggio da 88° uso nuovo 29.—29.50, calmo, bianco per mese corr. 32⅝, per settem. 32⅝, per ottobre-gennaio 33⅞, p. gennaio-aprile 30.50. Raffinato 60.50 a 61.—. fermo

Zucchero. *Amburgo* 30. (Chiusa) Per agosto 11.37—, per settembre 11.32—, p. ottobre 10.27—, p. novem. 10.10—, per dicem. 10.15—, p. genn. 10.27—. calmo

Londra 30. Java a scelt. —.—, Rape greggio 88. 11½. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 30 Agosto 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Sapho	3	Scaricazione
1	Martha Washing.	2	»
Molo IV	Gradac	4	»
» IV	Elda	31	Caricazione
1 a	Romanby	10	Scaricazione
3			
Molo Lloyd A			
B			
C	Baron Beck	31	»
D			
E			
6	Cleopatra	2	Caricazione
9	E. F. Ferdinand	4	Scaricazione
12 a	Oceania	1	Caricazione
12 b			
Molo II	Sempre Avanti	1	»
13 a	Brindisi	30	»
13 b	Alice	31	»
14	Koerber	30	Scaricazione
17	Graz	31	»
21	Carinthia	30	»
22	Orseolo	1	»
Molo I			
23	Epiro, Teresa	30	Caricazione
24	Racoczy	1	»
25	Ravenna	30	»
30	Filippo Artelli	1	Scaricazione
32			
69			
71			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Nobile Collegio Valdese Gorizia.

Unico Istituto del Litorale per giovani di buone famiglie. Locali ampi e salubri, istruzione accurata e coscienziosa, vitto sano ed abbondante.

I giovani frequentano l'i. r. scuole tedesche della città o le scuole private elementari, ginnasiali e reali inferiori interne. Sono istituiti pure corsi accelerati per giovani semiconvittori per l'ammissione all'esame di maturità ed altra classe. Proprio personale insegnante e disciplinare, annualmente risultati insperati. Per schiarimenti e regolamenti rivolgersi alla DIREZIONE.

Convitto a Knittelfeld

per studenti delle scuole reali e per allievi che desiderano apprendere la lingua tedesca.

Prospetti dettagliati gratis e franco.

ANNO 38.o — ANNO 38.o

TREVISO

COLLEGGIO ZACCHI (ex DONADI)

Corsi speciali interni per riparazione, preparazione esami. Posizione eccezionalmente saluberrima. Trattamento ottimo. Risultati scolastici costantemente ottimi. Cure di famiglia. Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore. Maggiore Cav. LUIGI ZACCHI.

SCUOLA NERDANI con CONVITTO Praga, Krakauergasse 21
il primo e il più antico
Istituto Preparatorio Militare.

Il Corso per cadetti è incominciato il 13 luglio. Il Corso per il volontariato di un anno incomincierà il 2 settembre. Richiedesi quale preparazione: qualche classe di una scuola media oppure le cittadine. Prospetti gratuiti.

CASSIERA

di presenza distinta, pratica conteggi ecc. con conoscenza della lingua tedesca, cercasi prontamente.

Offerte al Piccolo sub R. S.

CERCASI

Rappresentante

persona abile, che abbia estese conoscenze nelle piazze di Trieste, Gorizia e dintorni. Si darà la preferenza a persona pratica dell'articolo carta. — Offerte al Piccolo sub «Carta M. G.»

ELETTRICISTI

molto abili vengono assunti dallo

Stabilimento Elettrotecnico UMBERTO NAVARRA

via Gioachino Rossini N. 28

Inutile presentarsi senza ottimi attestati

GIACOMO BULIAN da Santa Domenica di Albona per età avanzata **VENDE** la propria

Cava di pietra per Cemento Portland

situata al porto di Rabaz.

Prezzo da convenirsi.

DEMOLIZIONE INCOMINCIATA

Corso, vie S. Lazzaro e S. Caterina.

DA VENDERE

Roulets - Cristalli

e tutti i serramenti.

Presentarsi sul posto

CHIUSURE A VETRI

dimensioni diverse

LAMPADE A GAS

vende lo

Stabilimento di Credito

Via Cassa di Risparmio N. 12.

A. BOLAFFIO

CAMBIO-VALUTE

Via S. Antonio 6

I Dadi MAGGI sono „il vero brodo fatto in casa". Economici Pratici Inalterabili.

1 dado: 6 cent.

Versarvi sopra acqua bollente

In vendita ovunque

Petrocaptol allontana la forfora, arresta la caduta dei capelli, ne favorisce la crescita e dona alla capigliatura lucentezza e morbidezza. Una corona alla bottiglia, nella FARMACIA ROVIS e ovunque.

Prima di fare acquisti di Mobili, favorite visitare il

DEPOSITO MOBILI

— DI —

ANGELO PALMA

Via Giosuè Carducci N. 20.

MERCI E PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA.

Speciali facilitazioni per stanze da pranzo, da letto e ricovimento destinate a

SPOSI NOVELLI

DENARO

a modici interessi e comode restituzioni a persone degne di credito, fino ai massimi importi e con discrezione. Offerte a L. Kohn, Vienna, II, Taborstrasse 83.

Avete sete? bevete tutti

Framboise
Menta glaciale
Grenadine
Tamarindo
Fragola
Arancio
Limonata

specialità della ditta

Antica Drogheria ONGARO

Pescheria Vecchia, Trieste.

Una fiasca Corone UNA.

Per eliminare l'articolo

LAMPADARI A GAS

questi vengono venduti a

PREZZI DI FABBRICA

GIOVANNI KOZMANN

Via del Toro N. 6 - Telefono 1327.

Concessionata officina meccanica
— per —
INSTALLAZIONI D'ACQUA E GAS

IL DEPOSITO

VINI DI LISSA

di PIETRO BENUSSI

venne traslocato

in via S. Giovanni 12

STOFFE da UOMO e SIGNORA

Ultime novità per vestiti d'inverno

della primaria fabbrica Stoffe

I. P. FULTAR di Brünn (Moravia)

si vendono soltanto ai privati per rivalsa.

Rappresentante SCHWARZ via Lloyd N. 8

Dietro invito si reca con ricco campionario in casa.

Ades

non dovrebbe mancare in alcuna famiglia. TUTTI dovrebbero usarlo. Già al primo uso rende la pelle morbida e vellutata in guisa da soddisfare anche le massime pretese che si possono avere in questo riguardo.

Trovasi in tutte le Drogherie

DISCHI

Marca Angelo, da Cor. 2.25 a Cor. 37.

Opere, Operette, Bande, Cori, Marcie Scene comiche, Ballabili ecc.

Deposito inesauribile presso lo

Stabilimento Grafico Triestino

Piazza della Borsa 13 - Telefono 742.

La Filiale della Banca Union

in TRIESTE

si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute.

Conti Correnti
Conti di Bancogiro
Lettere di versamento
a termine fisso o vincolate a preavviso

in Corone ed in valuta estera, a condizioni favorevolissime, da convenirsi

Incasso di cambiali, documenti, tagliandi, titoli sorteggiati ecc.

Acquisti e vendite di valori nazionali ed esteri, valute e divise.

Rilascia Libretti di deposito a risparmio

al 3¾%

assumendo a proprio carico l'imposta rendita.

Il servizio di questi Libretti è affidato all'**UFFICIO CAMBIO** Piazza della Borsa N. 18, al pianoterra dello stabile „Tergesteo" aperto al pubblico **ininterrottamente** dalle ore 8 ant. alle 7 pom.

Sovvenzioni sopra valori, carati di piroscafi ecc.

Custodia ed Amministrazione di Depositi.

Cede ed acquista al corso di giornata franco di qualsiasi spesa

Vaglia cambiari del Banco di Napoli, Banca d'Italia, Banco di Sicilia.

Apre crediti all'estero verso documenti. Rilascia Lettere di credito.

SEZIONE MERCI:

Sovvenzioni su merci, polizze, Warrants ecc.
Crediti daziari.
Acquisto e vendita di merci in conto commissioni.
Dipartimento Zuccheri.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 809. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

RAGAZZA, buonissima tutte faccende domestiche, paziente nei casi di malattia, occuperebbesi presso buona famiglia o signora sola. Offerte «Trattamento famigliare 11019» Piccolo. 11019 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA e cameriera con buoni attestati cercasi per coniugi soli. Acquedotto 39, porta 9. 10999 B

CAMERIERA brava italiana, tedesca, con buoni attestati, cercasi. Rivolgersi caffè Nuova York. 11006 B

CUOCA cercasi prontamente. Via Vienna N. 15, secondo piano. 7417 B

CUOCA fina per distinta famiglia per fuori, e bonne italiana cercasi prontamente, nonchè per Trieste cuoche, cameriere, domestiche, bambinaie. Agenzia Zeidler. Macchiavelli 7. 7504 B

DOMESTICA buona brava cercasi prontamente; paga, mancie. Caserma 8, terzo. 7325 B

DOMESTICA italiana brava, cercasi per Vienna. Rivolgersi via Belvedere 10, I, porta 5. 10896 B

DONNA cercasi tutto giorno sappia poco cucinare. Tiziano 9, III, p. 17. 7433 B

DOMESTICHE per famiglia, cuoche, balie cercansi prontamente. Piazza Vico 2. 7429 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7405 B

DOMESTICA seria cercasi prontamente Trattamento famigliare. Indirizzo al Piccolo. 7406 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Piccardi 832, villa Bonetti. 10995 B

DOMESTICA circa quarantenne, ottimi attestati cercasi. Acquedotto 3, I, sinistra. 7328 B

DONNA servizio cercasi. Escluse domeniche e feste dopopranzo. Via Antonio Caccia 4, III, destra. 7468 B

DOMESTICA prestaservizi cercasi solamente per la mattina. Indirizzo Piccolo. 7495 B

DONNA cercasi prontamente, possibilmente sola, per servizio scuola. Ottime referenze. Cederebbonsi suo uso camera e cucina. Indirizzo al Piccolo. 7434 B

DOMESTICA che sappia cucinare, stirare cercasi prontamente. Buon trattamento. Rivolgersi Coroneo 29, magazzino. 7492 B

DOMESTICA brava e una donna di servizio per tutta la giornata cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7449 B

DOMESTICA buona, anche tedesca con buoni attestati cerca famiglia due persone. Presentarsi Foscolo 22, porta 3. 11062 G

DONNA pratica tutti lavori domestici cercata da signore solo. Indirizzare offerte «A. Z. 7461» Piccolo. 7461 B

DOMESTICA capace che sappia cucinare cercasi prontamente presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 7318 B

DUE brave cuoche cercansi. Puntofranco in trattoria. 7338 B

DOMESTICA brava, onesta cercasi prontamente. Via Margherita 5, secondo, porta N. 18. 7388 B

DOMESTICA cercasi. Via Antonio Caccia N. 6, terzo piano. 7363 B

PRESTASERVIZI cercasi. G. Stella, Farneto 35, IV piano. 7456 B

PRESTASERVIZI pulita, onesta, cercasi per piccola famiglia, buon salario. Lazzaro 12, primo. 7491 B

PRESTASERVIZI qualche ora mattina e dopopranzo cercasi. Giulia 52, I, p. 4. 11014 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Foscolo 44, porta 6. 7404 B

PRESTASERVIZI pulita cercasi intera giornata cor. 18, costo compreso. Via Pauliana 14, piano I. 7451 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina, attestati, corone 18. Indirizzo al Piccolo. 12364 B

RAGAZZA brava per tutti lavori domestici buon trattamento cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7440 B

RAGAZZA capace lavori casa, brava cucinare cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 7441 B

RAGAZZA brava cercasi quale cameriera per qualche ora al giorno. Piazza San Giovanni N. 6, porta N. 20. 7488 B

RAGAZZA tutti lavori, sappia cucinare, con attestati cercasi, paga cor. 26. Indirizzo Piccolo. 7478 B

RAGAZZETTA per piccola famiglia cercasi prontamente. Acquedotto 60, terzo. 7415 B

RAGAZZA per cucina, sappia cucinare semplicemente. Altra ragazza per stanze, soltanto mattina; cercansi. Rossini 28, terzo. 11025 B

RAGAZZETTA brava per tutti lavori domestici cercasi prontamente. Via Ugo Foscolo 20, IV p., porta 10. 11029 B

RAGAZZETTA per attendere bambini cercasi. Via Galleria 3, scala II, dal capo distrettuale. 7372 B

SERVA dai 15-17 anni cercasi prontamente. Corso 11, II. 11060 B

SERVETTA brava cercasi prontamente, 16 corone. Palestrina 2, II, destra. 7515 B

SERVETTA giovane cercasi prontamente da piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 7502 B

SERVETTA piccoli lavori famiglia cercasi. Via Nuova 11, III, sinistra. 11099 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

COMMESSO pratico del ramo manifatture, confezioni, droghe, cerca migliorare posizione. Offerte sub «Merkur 13» al Piccolo. 10958 C

CORRISPONDENTE molte lingue dispone alcune ore. Impartisce anche lezioni praticissime lingue, corrispondenza, contabilità. Telefono 1682. 10967 C

CONTABILE provetto, lunga pratica commerciale energico, abile impianti, liquidazioni, compilazioni bilanci, corrispondente, dattilografo attualmente capo amministrazione industriale, disposto recarsi ovunque offresi. Referenze ineccepibili, pretese limitate. Scrivere Wilkommen fermo posta Scorzè (Prov. di Venezia). 10982 C

CORRISPONDENTE tedesco, giovane, pratico in tutti lavori di scrittoio, cerca posto per 15 settembre. Offerte «Tüchtig 24» Piccolo. 7426 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, steno-dattilografo, con conoscenza dell'italiano cerca posto. Gentili offerte sub «Vorwärts 7401» Piccolo. 7401 C

COMPOSITRISTA tedesco, sloveno cerca posto; buoni attestati. Offerte Piccolo «Paula 11009». 11009 C

CUCITRICE offresi a giornata. Offerte Piccolo «Cucitrice 7416». 7416 C

DONNA giovane, onesta, svelta, offresi per portare conti, pulire scrittoio, lavoretti di magazzino. Indirizzo Piccolo. 7438 C

FALEGNAME capacissimo lucidare mobili, eseguire riparazioni lucidi, opachi, disinfezioni, offresi per famiglie. Offerte sub «Falegname 11081» Piccolo. 11081 C

FATTURISTA orefice bravo offresi. Indirizzo al Piccolo. 7462 C

GARZONA pratica sarta con paga anche per negozio offresi. Indirizzo Piccolo. 7310 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

CARLO SCABAR
d'anni 23

spirò vittima d'un accidente nelle acque di Zara il giorno 20 corr.

I desolati genitori GIACOMO ed ANTONIETTA in unione alle sorelle ed ai fratelli venuti in ritardo a conoscenza della terribile catastrofe danno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

TRIESTE, 30 Agosto 1909.

†

PIETRO VISINTINI
Custode del Teatro Goldoni

si spense serenamente oggi alle 1 pomeridiane dopo brevi sofferenze.

Le desolate famiglie VISINTINI, PAGANI e NERI ne danno il triste annuncio agli altri parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 31 corr. alle ore 5.30 pom., direttamente al Camposanto partendo il convoglio dalla via dei Bachi N. 15.

TRIESTE, 30 Agosto 1909.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa da tante manifestazioni di cordoglio e d'affetto, si sente in dovere di ringraziare tutti gli amici e conoscenti in particolar modo la Spettabile Società Operaia Triestina, unitamente alle altre Società, che vollero onorare la memoria del suo amato estinto.

Famiglia GASPARINI.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GIOVANE perfetto tenitura doppia, americana, conoscenza italiano, croato, tedesco offresi. Eventualmente cauzione. Offerte Piccolo «Serietà». 11032 C

IMPIEGO cerca italiano istruito, conosce francese, spagnolo darebbe lezioni. Ottime referenze. Via delle Ombrelle 7. 11102 C

MURATORE per restaurare appartamenti offresi. Via S. Nicolò 31, IV. 7375 C

OCCUPAZIONE qualsiasi viene cercata subito da signore tedesco; età: quarant'anni. Schmidt, Via Giulia 30. 11050 C

PENSIONATO offresi quale fattorino per scrittoio, pretese mitissime. Via Commerciale N. 5, terzo, destra. 7346 C

SARTA bianco, mendaressa lavoro qualunque offresi. San Sergio 5, I p. 11073 C

SARTA confeziona vestiti prezzi discretissimi. Crociferi 2, I (dietro S. Antonio vecchio). 11075 C

SIGNORINA pratica lavori scrittoio offresi prontamente. Offerte sub «Cornelia» Piccolo. 11034 C

SIGNORE cinquantenne che passò tutta la sua vita nell'arte profonda di enologo, specialista liquorista, distillatore, che conosce l'intiera conservazione di ogni qualità di vino ed il suo trattamento, e che garantisce poter correggere ogni malattia o difetto di qualsiasi qualità di vini, liquori ecc. Di più con qualunque classe d'uva garantisce di presentare dei vini, liquori ecc. di primissima qualità anche fossero delle uve le più inferiori che esistono in Austria. E tutto garantito con i sistemi più moderni e senza adulterazioni di nessuna specie: intendesi dire con tutti i mezzi permessi dalle leggi. Di tutto ciò può dare qualunque garanzia anche fosse depositi di denaro. Il lavoro verrà eseguito colla massima correntezza e verrà pagato solamente dopo completa soddisfazione dell'interessato. Il lavoro verrà accettato in qualsiasi luogo. Offerte al Piccolo «Enologo specialista 11039». 11039 C

SARTA forestiera raccomandasi lavoro, sarta donna. Indirizzo Piccolo. 7365 C

SIGNORINA praticante per scrittoio, perfetta dattilografia e nel conteggio offresi. Offerte «Praticante 7334» Piccolo. 7334 C

SARTA brava per famiglia e anche a casa offresi. Via dell'Olmo N. 6, II piano. 7357 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE pratico utensili da cucina cercasi; presentarsi subito. Indirizzo Piccolo. 7412 D

CONFEZIONI signora, bluse, gonne, mantelli ecc., causa stagione avanzata, prezzi di fabbrica. Jess, Barriera 15. 11070 D

CASSIERA pratica viene cercata da primario negozio. Preferite quelle che conoscono lingua tedesca. Offerte con referenze Piccolo sub «Trieste 6721». 11072 D

CONDUTTORE osteria campagna città, con moglie abile per cucina cercasi prontamente. Offerte «Urgentissimo 11053» Piccolo. 11053 D

DUE ragazzi per pasticceria cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7400 D

DUE sbavatori per fonderia cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7315 D

GARZONA pratica cercasi, tre corone settimanali. Stabilimento stiratura a macchina Bachi 17, Tomat. 11056 D

GARZONA stiratrice, buona paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7437 D

GARZONA volonterosa per piccolo lavoratorio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7346 D

GIOIELLIERE cerca immediatamente fatturista capace. Corso 15, II piano. 7390 D

GARZONE sarte donna una già pratica negozio cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7307 D

GUADAGNO giornaliero offriamo ad uomini, donne, Trieste, Provincia, disponenti piccolissimo capitale, lavoro facilissimo, casa propria. Informarsi scrivendo «Industria» postacentrale Trieste. 7206 D

GARZONA sarta uomo e donna cercansi prontamente. Corso 11, III. 11061 D

GARZONA guarnitrice cappelli cercasi. Indirizzo Piccolo. 7374 D

IMPIEGATA, impiegato, corrispondenza italiana, tedesca, slava-croata, dattilografia, stenografia cercasi. Offerte «Industria» posta centrale. 7444 D

LAVORANTI falegnami cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7480 D

LAVORANTE capace commissioni, garzona con paga cercansi. Molin vento 7, III. 11037 D

LAVORANTI falegnami abili trovano pronto lavoro; Commerciale 30. 11033 D

LAVORANTI installatori cercansi. Officina Kozmann, via Toro 6. 7450 D

LAVORANTE, mezze lavoranti sarte signora cercansi; accettansi paganti. Francesco Assisi 15, secondo. 7386 D

LAVORANTE brava sarta cercasi prontamente. Acquedotto 56, IV piano. 7316 D

LAVORANTE abile pittore cerca prontamente Maionica, Foscolo 46, II. 7304 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Via Farneto 22, Andrea Pacor. 11023 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Via Boschetto N. 48. 10995 D

MEZZA lavorante sarta per negozio cercasi. Via Giulia 24, negozio. 7423 D

MEZZO facchino con buoni attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7314 D

MEZZA cameriera che sappia alquanto cucire a macchina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7465 D

RAGAZZE per calzoni cercansi. Piazza della Borsa N. 1, quarto. 7153 D

OPERAI pittori stanze e ragazzi assumonsi. Indirizzo Piccolo. 7481 D

OREFICE fatturista e ragazzo apprendista con paga cercasi. Corso 37. 7513 D

PORTATRICE già pratica cercasi da stabilimento stiratura. Indirizzo al Piccolo. 7458 D

PRATICANTE 15-16 anni cercasi quale riscuotitore. Indirizzo Piccolo. 7417 D

PRATICANTE con primarie referenze conoscente tedesco, italiano cercasi prontamente con paga per scrittoio d'una ditta primaria. Offerte «O. N. 7247» al Piccolo. 7247 D

PRIMARIO lavorante orologiaio cercasi. Negozio Zerkowitz, Corso 15. 11001 D

RAGAZZO con paga per tappezziere cercasi prontamente. Farneto 17, tappezziere. 11069 D

RAGAO per negozio vetrami cercasi. Via Ponterosso 9. 11064 D

RAGAZZA servente latteria. Largo Santorio 4 (principio Farneto). 11041 D

RAGAZZO sedicenne pratico banco panetteria cercasi. Via S. Giacomo 7 (Corso). 7486 D

RAGAZZO per negozio cercasi. Rivolgersi presso Giovanni Angeli, Bellini 11. 11077 D

RAGAZZO per negozio manifatture con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 7354 D

RAGAZZO con paga per negozio manifatture cercasi. Indirizzo Piccolo. 7377 D

RAGAZZETTA sarta da donna che sappia cucire cercasi. Via Giuliani 34, primo, porta 8. 11011 D

RAGAZZA per pasticceria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7399 D

RAGAZZO che conosca ramo manifatture per avviarlo buona carriera cercasi. Indirizzo Piccolo. 7393 D

RAGAZZA per condurre passeggio bambino cercasi. Indirizzo Piccolo. 7370 D

RAGAZZO con paga per cartoleria cercasi. Indirizzo Piccolo. 7500 D

RAGAZZO per negozio con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 7373 D

RAGAZZO per cartoleria con paga cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7362 D

SIGNORINA semplice francese o inglese cercasi per due bambini di 10 e 6 anni. Via dei Bachi 6, primo piano. 7367 D

SIGNORINA per scrittoio cercasi può essere anche praticante, preferite quelle che conoscono tedesco. Offerte dettagliate con pretese sub «Avvenire 30» Piccolo. 11017 D

SIGNORINA tedesca conoscenza perfetta sua madrelingua nonchè stenografa, dattilografa e lavori commerciali cercasi. da primaria ditta. Indirizzare Piccolo «Gelia 11012». 11012 D

SIGNORINA pratica contabile e bilancista cercasi per lavoro indipendente presso ditta a Barcola. Offerte in lingua tedesca sotto «Buchhalterin» Piccolo. 7096 D

TENITRICE di libri brava con conoscenza lingua tedesca, italiana cercasi prontamente. Offerte sub «Esportazione» Piccolo. 11066 D

TECNICO edile per traduzione preventivi edili, in italiano, tedesco cercasi. Offerte non anonime Piccolo «Preventivi 7344». 7344 D

VENDITRICE e commesso abili nell'articolo coloniali e delicatezze, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, cercansi prontamente. Giuseppe Kraschovetz, via S. Lazzaro N. 1. 7332 D

VENDITRICE per cartoleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7421 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BUONISSIMO costo darebbesi corone cinquanta, via Boccaccio 9; rivolgersi portinaia. 10968 E

CAMERETTA ammobiliata, costo 60 corone, affittasi Nuova 11, porta 9. 7508 E

CAMERA e costo cerca signorina distinta famiglia presso signora sola oppure piccola famiglia civile. Offerte «Centro 7313» Piccolo. 7313 F

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi prontamente presso distinta famiglia. Via Ugo Foscolo 31, porta 14. 7413 E

CAMERA ammobiliata oppure vuota eventualmente costo affittasi presso sposi, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 7420 E

CAMERA bella due finestre strada, ammobiliata, due letti, preferibile due amici affittasi. Pondares 6, terzo. 7306 E

CAMERA ammobiliata affitta distinta famiglia. Via Caserma 8, IV. 7343 E

CAMERA vuota uso cucina, acqua, camerino ammobiliato affittansi, volendo costo. Media 16, IV. 7352 E

CAMERINO vuoto od ammobiliato affittasi donna sola, presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 7324 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi centro, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 7397 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Piazza Grande N. 3, mezzanino. 11047 E

CAMERA ammobiliata, davanti, soleggiata, costo affittasi prontamente. Farneto 38, porta 14. 7499 E

CAMERA ingresso scale ammobiliata elegantemente affittasi. Acquedotto 17, II, destra. 11040 E

CAMERA ammobiliata chiara ariosa affittasi. Scorzeria 13, primo, sinistra. 7448 E

CAMERA ammobiliata, splendida, due letti, costo affittasi presso famiglia israelita. Offerte «1414» Piccolo. 7514 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Barriera 10, IV p., porta 13. 7467 E

CAMERA ammobiliata, comodità cucina, altra vuota affittansi, ingresso libero, davanti, primo. Via Nuova 47. 11080 E

COSTO fino si dà pressi caffè Fabris pranzo cor. 25 mensili. Indirizzo Piccolo. 7493 E

CAMERA ammobiliata affittasi con costo, anche solo costo, casa nuova. Via Maiolica N. 8 A, porta 28. 7489 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7482 E

COSTO finissimo ricevono signori cor. 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 7487 E

CAMERINO ammobiliato chiaro affittasi signora signorina distinta. Via Boccaccio 9, pianoterra, sinistra, volendo costo. 11056 E

CAMERA nuovo ammobiliata prontamente; anche camerino. Indirizzo Piccolo. 7435 E

DUE stanze affittansi per due amici. Lazzaro 10, porta 10. 7425 E

DUE camere grandi ammobiliate, 2 letti affittansi. Campanile 13, IV. 11049 E

GIOVANE onesto trova prontamente stanza con buoni compagno, volendo costo. Pondares 21, III. 7453 E

STANZA con due letti e vuota ingresso libero affittasi. Via Giuliani 29, primo, porta 5. 11078 E

STANZA bene ammobiliata, stufa e gas. Via Sanità N. 14, porta 3. 7436 E

STANZA elegante ammobiliata, nettissima, centro, presso distinta famiglia affittasi soltanto distinto signore stabile. Indirizzo Piccolo. 7516 E

STANZA elegante ammobiliata o vuota affittasi per uno o due signori, desiderando costo, nettezza, vicinanze stazione Meridionale. Cecilia 10, rivolgersi portinaio. 7361 E

STANZA elegante ammobiliata affittasi. Ireneo 4, I piano, porta 4. 7311 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, pensione affittasi. Caserma 8, terzo. 7236 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via delle Poste 4, I, sinistra. 7329 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Geppa 16, secondo piano, destra. 7360 E

STANZA grande, ariosa, soleggiata affittasi prontamente per uso scrittoio. Via Bosco N. 1, I piano. 7369 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia affittasi prontamente. Ruggero Manna 10, mezz., sinistra. 7335 E

STANZA con 2 finestre, soleggiata, vista sulla campagna via Rossetti affittasi prontamente, preferibilmente vuota. Indirizzo Piccolo. 7226 E

STANZA ammobiliata affittasi a signore solo. Acque 20, II. 7296 E

STANZA bella ammobiliata per uno, due signori. Tivarnella 3, II, porta 10. Meridionale. 10787 E

SCRITTOIO, una sala ed una stanza affittansi Corso angolo piazza S. Caterina 4. 10957 E

STANZA ammobiliata o camerino con costo affittasi. Gatteri 27, III, 10. 11071 E

STANZA davanti ammobiliata affittasi, casa signorile, con stufa, costo fino cor. 90. Indirizzo Piccolo. 7494 E

STANZA vuota bella affittasi prontamente. Via S. Antonio 3, III. 7498 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Gatteri 5, II, porta 14. 11063 E

STANZA vuota bellissima affittasi. Via Giorgio Vasari 14, porta 14. 7497 E

STANZETTA ammobiliata due persone affittasi. Sapone 5, II, porta 8. 11065 E

STANZA bella ammobiliata, uno due letti, gas, eventualmente costo affittasi. Coroneo 9, I. 11074 E

STANZA ammobiliata, eventualmente costo, affittasi. Via dell'Olmo 1 A, p. 6. 7483 E

STANZA bellissima ammobiliata, con costo, casa nuova, affittasi. Paduina 9, primo, porta 7. 7473 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza S. Giovanni 4, IV, porta 19. 11059 E

STANZA elegantemente ammobiliata presso signora affittasi. Via Carducci 34, porta 10, escluse donne. 7472 E

STANZA bellissima affittasi uso scrittoio, eventualmente per due signori, volendo costo. Via Romagna 2, I. 7446 E

STANZA bella vuota affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7460 E

STANZA grande, vuota, centro, affitterebbesi a persona distinta, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 12369 E

STANZA ammobiliata affittasi, escluse donne. Piazza Ponterosso 7, quarto piano. 12963 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, casa signorile, tranquillità, pulizia corone 20. Artisti 7, secondo. 7402 E

STANZA ammobiliata uno, due letti affittasi. Farneto 41, porta 8 (angolo Gatteri). 11016 E

STANZA bellissima affitta famiglia tedesca, vicinanza Ospitale militare. Indirizzo Piccolo. 7396 E

STANZA bella, ammobiliata, con due finestre sul davanti affittasi. Chiozza 39, secondo, porta 5. 7398 E

STANZETTA ammobiliata, costo, affittasi giovane impiegato. Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 7419 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, pensione affittasi centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 7422 E

STANZA ammobiliata con o senza costo affittasi. Via Nicolò 32, III p. 11048 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Giuseppe Gatteri 10, p. II. 7445 E

STANZA ammobiliata o vuota, entrata libera affittasi. Via A. Caccia 6, II. 7447 E

STANZETTA, costo buonissimo, prontamente affittasi 40 corone. Giulia 20, mezzanino. 7459 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Acquedotto 3, p. III. 7320 E

STANZE belle ammobiliate affittansi. Corso 41, piano I, porta 10. 11100 E

STANZA vuota con cucina, acqua, stufa, affittasi prontamente. Canova 9, p. 12. 11089 E

STANZA elegante, ammobiliata con due finestre, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 7391 E

STANZETTA bellissima, ammobiliata affittasi. Via Pondares 6, I, p. 7. 7376 E

STANZA bellissima grande per signore solo affittasi prontamente. Romagna 4, primo. 11000 E

UNA o due stanze, ingresso libero, affittansi anche uso scrittoio. Corso 2, terzo, destra. 7387 E

2 stanze, camerino, cucina con acqua, gas subaffittasi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 7503 E

2 stanze grandi, parchettate, primo piano, uso scrittoio, lavoratorio, affittansi prontamente. Barriera 12, primo, porta 6. 11086 E

2 stanze ariose affittansi al mare, per 4 studenti dai 12-14 anni di buona famiglia 5 minuti distanti dal Ginnasio, signora distinta, tenuti come da madre. Machiavelli 1, I. 7463 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA elegante cercasi posizione centrale, eventualmente con pranzo. Offerte «G. M.» Piccolo. 11054 F

CAMERA grande vuota con costo cercano due signorine. Offerte al Piccolo «Grande 12365». 12365 F

CAMERA ammobiliata con focolaio cercasi. Offerte «Preme 7379» al Piccolo. 7379 F

CAMERA ammobiliata con uso cucina cercasi. Offerte al Piccolo sub «Coniugi 7378». 7378 F

DUE stanze vuote con una stufa con uso di cucina oppure una grande e stanzino, mezzanino o primo piano cercansi centro. Offerte «Pensionata 7318» Piccolo. 7318 F

DUE camerette ammobiliate per due persone, possibilmente costo, cercansi. Offerte «100» posta centrale. 7477 F

IMPIEGATO banca cerca stanza distinta famiglia, scrupolosa nettezza, tranquilla. Offerte Piccolo «Centro 11038». 11038 F

STANZA decentemente ammobiliata, ingresso libero cerco. Offerte al Piccolo «Antonio 11083». 11083 F

STANZA ammobiliata presso distinta famiglia cercasi. Offerte «Impiegato bancario» Piccolo. 11058 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero cerca impiegato. Offerte con prezzo sub «Moderato 11022» Piccolo. 11022 F

STANZA ammobiliata cerca impiegato presso buona famiglia. Offerte e prezzo sub «R. 11021» Piccolo. 11021 F

STANZA elegantemente ammobiliata per distinto signore affittasi. Via Giosuè Carducci 34, primo. 11005 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, centro cercasi. Offerte «Scapolo 11007» Piccolo. 11007 F

SIGNORE serio inquilino stabile cerca per 1. ottobre stanza non lontano centro, ammobiliata con scrivania, costo, lavatura, stiratura corone 65 mensili. Offerte con descrizione mobilio una o due finestre al Piccolo sub «Stanza 15». 7385 F

STANZA e costo cerca signorina presso famiglia tedesca. Darebbe preferenza se in compagnia d'altra signorina. Posizione centrica. Offerte al Piccolo «Impiegata 7382». 7382 F

UNA stanza ammobiliata in campagna nelle vicinanze della ferrovia Meridionale cerca ingegnere presso famiglia tedesca. Offerte sub «Ingegnere» fermo in posta centrale. 6935 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16. Tedesco 4 corone, inglese, francese 6 corone mensili. Inscrizioni giornalmente. 6879 G

COL 1. settembre riapre lezioni francese distinta maestra diplomata. Iscrizione quanto prima per regolare le ore. Offerte «Settembre 7428» Piccolo. 7428 G

FORESTIERI ricevono istruzione italiano presso giovane paziente maestra. Indirizzo Piccolo. 7347 G

FRANCESE impartisce lezioni conversazione, corrispondenza, una corona. Offerte «Nantes 7389» Piccolo. 7389 G

GIOVANE friulana tutti lavori, sappia cucinare cercasi; paga corone 26. Indirizzo Piccolo. 7479 G

GIOVANE domestica con buoni attestati cercasi prontamente per tutti i lavori di casa. Acquedotto 57, I p. 10928 G

LEZIONI di pianoforte vengono impartite in italiano e tedesco da distinta maestra. Zovenzoni 3, mezzanino. 6934 G

MAESTRA tedesca dà lezioni, conversazione a distinte signorine 2 ore settimanali 6 corone mensili. Rossetti 5, porta 11. 10937 G

MAESTRO mandolino cercasi. Chiadino N. 959. 7341 G

MACCHIETTISTA ex artista dà lezioni a dilettanti con grande repertorio Macchiette e duetti. Indirizzo al Piccolo. 7349 G

MAESTRO di pianoforte dà lezioni a principianti corone 10 mensili, 3 volte settimana. Indirizzo al Piccolo. 7350 G

MACCHINISTI navali preparansi esami e recapito imbarco. Via Sanità 16. 7327 G

SIGNORINA distinta impartisce lezioni ricamo e fuselli. Assume a proprio domicilio qualsiasi lavoro. Offerte «Ricamo 7348» Piccolo. 7348 G

SANSCRITO, latino, greco, ital., tedesco celerissimo. Foscolo 42, II. 7321 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BORSETTA d'argento con entro chiavi e 10 corone in oro smarrita ieri Cinematografo Edison. Pregasi l'onesto rinvenitore di trattenersi il denaro e portare borsetta in Piazza S. Giovanni 3, IV. 7351 H

BUL-Bul fuggito; pregasi portarlo verso mancia. SS. Martiri 28, I. 7356 H

FERMAGLIO oro smarrito. Generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 7409 H

NOTES smarrito domenica; mancia chi porterà Stadion 23, p.terra. 7392 H

OCCHIALI smarriti nel treno di ritorno da S. Croce. Al rinvenitore buona mancia. Prof. Moser, via R. Manna 20, III. 7633 H

QUELLA donna che domenica raccolse cintura dorata via Cecilia la porti subito numero 14 primo piano, porta 5, scanso dispiaceri. 12366 H

SMARRITA borsetta a mano contenente conchiglie; trattandosi memoria pregasi portarla al Piccolo verso mancia. 75 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO per sposi due stanze, cucina, grande, cercasi, possibilmente paraggi Scorcola, prospiciente campagna. Offerte sub «Sposi 11052» Piccolo. 11052 I

APPARTAMENTO cercasi 2-3 stanze anche senza cucina, vicinanze Sanità. Verzegnassi, Restaurant Lloyd. 11018 I

CAMERA e cucina casa pulita cercasi. Offerte al Piccolo «A. G.» massimo II p. 7466 I

4 stanze cucina, stanzino bagno con confort cercansi prontamente. Offerte «B. B.» Hôtel Balkan. 7342 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO completamente ammobiliato, tre camere, due camerini, cucina affittasi prezzo mite. Via Carducci 12, secondo. 7290 L

APPARTAMENTO splendido composto di quattro camere, camerino, cucina affittasi prontamente, al terzo piano di via San Nicolò 34. Confort moderno, ascensore. Rivolgersi Cecilia 3. 10717 L

APPARTAMENTO due camere, camerino e cucina in terzo piano affittasi prontamente Via Galileo Galilei 8. Rivolgersi portiere. 10893 L

APPARTAMENTO due camere cucina affittasi via Paolo Diacono 5, I p. 10944 L

APPARTAMENTO bellissimo 3 camere, camerino, cucina subaffittasi prontamente. Via Boccaccio 11. 10954 L

APPARTAMENTO una camera, camerino, cucina e un piccolo ripostiglio, con piccolo cortile affittasi per 24 settembre. Via dei Piccardi N. 716, vicinanza alla chiesa S. Vincenzo de' Paoli. 7431 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, acqua, gas affittasi prontamente corone 560. Via Pallini 13, II p. 11085 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, anticamera, cucina affittasi prontamente via Armeni. Indirizzo Piccolo. 7490 L

APPARTAMENTI bellissimi affittansi, camera, due camere, cucina. Roiano, Montorsino 184. 7339 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, gas, closet affittasi prontamente corone 590. Via Boschetto 44, mezzanino, destra; chiavi portinaio. 11013 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente. Bramante 9. 11092 L

APPARTAMENTO Tiziano 1, piano I tre stanze, cameretta, dispensa, confort moderno prezzo mite subaffittasi. 10682 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, dispensa, acqua, gas affittasi 24 settembre. Kandler 10. Informazioni portinaio. 10858 L

BOTTEGA grande oppure piccola affittasi in Via Giulia. Rivolgersi portinaio Kandler 10. 7383 L

DUE camere, camerino, cucina subaffittansi posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 7353 L

MAGAZZINO Cecilia 9 subaffittasi prontamente. Informazioni telefono 575. 7281 L

NEGOZIO grande commestibili, affittasi presso Gorizia, stazione, celere Transalpina, nonchè stanza e cucina. Indirizzo Piccolo. 7510 L

NEGOZIO **splendido via S. Antonio subaffittasi, eventualmente anche fino 31 dicembre. Indirizzo Piccolo.** 7511 L

STALLA, rimessa con appartamento; appartamenti camera, cucina affittansi prontamente. Rivolgersi Torre bianca 21, terzo, 8. 6413 L

STALLA, rimessa con appartamento; appartamenti camera, cucina affittansi prontamente. Rivolgersi Torre bianca 21, terzo, 8. 6413 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANELLO splendidissima brillante vendesi privatamente sole corone 70; orecchini stupendi brillanti solitari 200; orologio moderno con molti brillanti 90. Indirizzo Piccolo. 7364 M

ATTACCAPANNI vendesi. Indirizzo Piccolo. 12367 M

BANCO splendido con marmo o senza, eventuale banco cassa, vende Cambio Valute A. Bolaffio, S. Antonio 6. 67232 M

BICICLETTA corsa «Styria» quasi nuova prezzo mite vendesi. Indirizzo Piccolo. 7437 M

BICICLETTA «Stiria» scorrevolissima vendesi prezzo ridottissimo. Via Cassa risparmio 15, portiere. 10922 M

BICICLETTA «Dürkopp» nuovissima vendesi buon prezzo. Poste 14, primo, destra. 10922 M

BRILLANTI, diamanti, zaffiri, smeraldi, stupendi anelli, orecchini, orologi oro, argento, acquistati Monte pietà vendonsi, occasione. Piazza Borsa 9. 12357 M

BRILLANTI solitari immenso splendore bianchi (orecchini) vendonsi corone 900. Indirizzo Piccolo. 7439 M

BAGNO e scaldabagno vendonsi, causa partenza, prezzo convenientissimo. Indirizzo Via Bosco 10, III piano, p. 7. 7331 M

BOTTI, mezze botti, caratelli vendonsi. Via della Valle 1. 7380 M

BICICLETTA Dürkopp nuovissima mai adoperata costò 290 vendesi in giornata 190 corone; rarissima occasione. Farneto 20, appalto. 7384 M

BOLLITORE, lira usati cercansi. Offerte «Bollitore 11015» Piccolo. 11015 M

BAGNO-vasca, lavamano 2 persone, bicicletta occasione vendonsi, motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 7322 M

CIANFRUSAGLIE, mobili, vestiti usati acquistansi. Scrivere Tosolini, Via Rivo quattro. 11030 M

COPERTE damasco e tulle lavorate a mano cercansi. Offerte «Antichità 7358» Piccolo. 7358 M

CARTA gazzette acquisterebbesi corone 7 per quintale. Offerte: Fabbrica Degrassi, Isola. 10732 M

CATENA, orologio oro cerca impiegato regio, rate mensili. Offerte «Lucifero 7394» Piccolo. 7394 M

CAGNETTA pura razza, età 2 mesi, vendesi. Sorgente 8, magazzino. 11095 M

CORTINAGGI buon prezzo vendonsi. San Francesco 12, porta 7. 11046 M

CANE caccia, cerca, ferma, porta, vendesi. Rivolgersi liquoreria via Castaldi N. 4. 7185 M

CANE caccia Setter Gordon cercasi. Offerte armaiuolo via G. Carducci. 11020 M

CAGNETTA bellissima pura razza, sanissima vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 7484 M

CATENE uomo oro garantito corone 2.20 grammo vendonsi occasione. Piazza Borsa 9. 12358 M

CREDENZA, stipo per camera pranzo, armadio per cucina vendonsi. Acquedotto 63, falegname. 11068 M

DIVANO con stanga d'ottone vendesi prontamente, tappeto 2.25 per 3.25 quasi nuovo. Zeller, piazza S. Caterina. 11076 M

DUE splendide stanze matrimoniali legno duro, marmo rosa, elegante divano, sedie pelle, due chiffonniers con colonne, altri mobili camera letto vendonsi prezzo convenientissimo. Canova 21, pianoterra, destra. 11082 M

DIVANI galleria, stanza ottone, ottomane, divanetti, suste, materassi, poltroncine vende tappezziere antica bottega riva Gesuiti. 12368 M

DUE tinazzi usati di 40 ettolitri ciascuno vendonsi. Fonderia 5, magazzino. 7452 M

DIVERSI oggetti antichi vendonsi; esclusi rivenditori. Via Barriera 19, porta 18. 7371 M

DISCHI grammofono, diversi, poco usati, vendonsi via Vienna 12, portinaio. 11090 M

GRAMMOFONI splendidi vendonsi corone 29, vera occasione. Via Cavana 4. 7308 M

LAMPADE magnifiche gas altre combinate luce elettrica vendonsi. Via Lazzaretto 37, secondo, 9. 7319 M

LAVAMANO ribalta, due persone vendesi prezzo mite. Cologna 9, II. 10998 M

LETTO matrimoniale con susta vendesi prontamente. Manzoni 2, I piano, p. 7. 7363 M

LIBRI della nona tedesca vendonsi. Via Canova 18, terza. 7340 M

LETTO, sgabello, lavamano, scrittoio vendonsi, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7501 M

L'opera scientifica «Universo Umanità» vendesi. Via Miramar 3, III, scala II, Dapretto. 7432 M

LAVAMANO con marmo e specchio; mobili di cucina in buono stato acquisterebbersi. Indirizzo al Piccolo. 7485 M

MACCHINA cucire Singer nuova cor. 65 vendesi causa partenza. Via Conti 13, II, Sparavier. 11036 M

MATERASSI, scuste nuove, mobili diversi, vendonsi occasione. Barriera 14, p. 12. 11087 M

MOBILI stanza matrimoniale anche usati cercansi a rate. Offerte Piccolo «Puntualità 7418». 7418 M

MANDOLINO napoletano con note musica vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 7410 M

MOTOCICLETTA Weber vendo causa partenza. Chiozza 18. 7470 M

MOBILI usati vendonsi. Via Caserma 17, III piano. 11035 M

MACCHINA Singer vendesi. Barriera 25, I porta 7. 11084 M

MATERASSI usati lana e crine, credenza (buffet) marmo specchio, letto pieghevole, armadio quasi nuovo, suste, vendonsi. Ireneo 3, primo, porta 7. 6469 M

PIANOFORTE nero, cortissimo prezzo eccezionale, sestante vendonsi. Commerciale 3, primo, sinistra. 7120 M

PORTALE per negozio largo 5 metri con rispettive vetrine vendesi. Indirizzo Piccolo. 7143 M

PIANINO noce, splendido, Singer, mobili vendonsi. S. Francesco 38, p. 9. 7443 M

PIANO vendesi primaria fabbrica. Indirizzo Piccolo. 7359 M

PIANINO corde incrociate, moderatore vendesi. Via S. Martiri 23, pianoterra. 7336 M

PIANOFORTE concerto, altro per studio, vendonsi occasione. Via Petronio 9, porta 16. 7507 M

PARECCHIE annate complete dell'«Illustrazione francese», «Gartenlaube», «Oest. Illustrierte» vendonsi a buonissime condizioni. Torre bianca 28, porta 9. 7408 M

PIANOFORTE Schnabel, ottimo stato vendesi a cagione spazio a buone condizioni, occasione per famiglia. Rivolgersi via Monte 24 I, Affatati. 7323 M

SCANSIE per negozio, scrittoio vetri, tavoli ferro, bilancia vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7403 M

STANZA matrimoniale moderna vende falegname, buon prezzo. Leo 8, angolo Conti. 11045 M

SPECCHI, portale legno intagliato, armadietti, cristalli, scala, lavandino vendonsi. Stella, barbiere, Acquedotto 12. 7309 M

SERRA splendida in ferro di misure 5½ m.×9 m. vendesi buon prezzo. Rivolgersi via Pasquale Revoltella P. 659. 11044 M

SPARHERD, stufa, caminetto antico fuoco aperto, selciato pietra bianca, serramento portone, vaschette per cessi vendonsi. Via S. Francesco 4, portiere. 7289 M

SCANSIE, banco, lampada vendonsi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 7475 M

SALON per persona vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7414 M

TAVOLO grande rotondo, buffet adatto trattoria vendonsi. Alfieri 7, I. 7512 M

TAVOLA da pranzo elegante per 12 persone vendesi. Indirizzo Piccolo. 7455 M

TAVOLINO e tabella uso scuola vendonsi. Rivolgersi oggi ore 6-7, Paduina 9, I. 11026 M

UNICO divertimento per fanciulli una macchina cinematografica da vendere corone 10. Indirizzo Piccolo. 7457 M

VESTITI uomo, donna, bluse, vestaglie giapponesi, stivali vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 11051 M

VESTITO nuovo da ciclista vendesi. Via Caserma N. 5, V piano. 7330 M

400 scatole latta rotonde da ¼ vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 7442 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AGENZIA avviata grande avvenire cerca socio 2000. Offerte «2000» Piccolo. 7505 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi vendesi prontamente cor. 200. Indirizzo Piccolo. 7474 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, avviatissimo vendesi. Rivolgersi via Cologna 17, negozio commestibili. 11057 N

COR. 120.000 cercansi verso prima intavolazione sopra casa in città, trattasi pure con mediatori. Indirizzo Piccolo. 6914 N

DISPONIBILI sino cor. 20.000 per seconde e sino 100.000 per prime intavolazioni sopra case e ville in città. Schiarimenti Hildwein, via Donato Bramante 9, dalle 3 alle 4 pom. Telefono 19-35. 10768 N

DANARI disponibili per prime intavolazioni città e fuori, anche vendite ville, stabili. Rivolgersi Piazza Vico 2. 7430 N

EDITORE libri attualità mancanti Trieste cerca socio 1000. Offerte «Bruseghini 7506» Piccolo. 7506 N

IMPIEGATO sicuro cerca prontamente corone 200, restituzione rate mensili. Offerte «Onesto 7469» Piccolo. 7469 N

INDUSTRIA esistente da moltissimi anni, rende 15.000 corone annue, ottima occasione per persona agiata. Offerte Piccolo «Industria 11002». 11002 N

LATTERIA, gelateria vendesi prontamente, buon prezzo. Chiozza 83. 7132 N

NEGOZIO commestibili, avviatissimo, centro vendesi causa improvvisa partenza; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7381 N

OSTERIA con decreto o senza, posizione centrica affittasi. Caffè ..zantino, Trampus. 7424 N

PERSONA seria cercasi quale socio per azienda molto avviata e di grande guadagno senza rischio, capitale 15-20.000 corone. Offerte non anonime al Piccolo sub «Azienda industriale». Ottimo affare per bravo giovane di famiglia che desidera farsi una posizione assicurata. 7454 N

REGIO impiegato cerca 300 corone, restituisce 360, mensili 20, garanzia. Offerte «Corvo 7395» Piccolo. 7395 N

TRATTORIA riva mare affare lucrosissimo, occasione vendesi. Acquedotto 6, Babini. 11042 N

TRATTORIA: cercasi licenza senza inventario. Offerte indicando prezzo «Convenienza 7471» Piccolo. 7471 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA con campagna o fondo fabbrica Opicina o Gretta cercasi. Offerte Piccolo «Prezzo 11031». 11031 O

VILLA 10 camere e campagna 2000, 4000 tese quadrate cercasi a Gretta o Barcola. Mediatori esclusi. Offerte «Campagna 7021» Piccolo. 7021 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. - Rivolgersi deposito bottiglie via Ombrelle, telefono 71-II. 8779 P

DOGHERELLE, parchetti rovere, faggio uso pavimenti grandi depositi. Agnani, Scorzeria 4. 6546 P

PIANINI, pianoforti, prezzi mitissimi; cassa, rate, nolo. Stabilimento «Germania» Felice Veneziam 13, Madonna Mare 4. 11088 P

RATEALMENTE vendonsi: coltrinaggi, tappeti, ombrelli, stoffe. Levi, Via Caccia 6, primo. Unico conveniente. 11010 P

TABELLE per abitazioni, scrittoi, eleganti, solide, convenientissime in bronzo, ottone, vetro, smalto ecc. Stabilimento grafico, piazza Borsa 13. 10780 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FRIENDSHIP. No, no, mi dica che tutto è un brutto sogno, che un tratto di penna non può distruggere le speranze di quattro lunghi anni! 11097 R

SANTANDREA. Conto le ore che mi separano dal momento che potrò finalmente rivederla. Affettuosissimi saluti. 11096 R

ONDINA. Impensierito dal vostro silenzio Vi chiedo il perchè? Nettuno. 11091 R

CARLO 10. Per gentilezza ritira lettera. Romana. 11093 R

QUEL tale che osò mandarmi anonima se non si fa conoscere è un vile. Antonio Vitali. 7333 R

E. Quanto mi duole saperLa sofferente e prigioniera! Affettuosamente. Saluti. 68 R

VERBENA. Purtroppo devo pregarti appena venerdì. Pensami come ti penso. 60 R

QUATTRO Marzo. Le confidenze tue, che credo veritiere, mi avvincono a te con vincoli più saldi. Non so descriverti quello che provai!! I minuti mi parevano formare una catena d'atomi d'oro ed ogni atomo ho goduto di contentezza piena. Impeti di vibrante passione, profondità d'idea, pensieri felici e.... penosi, tutto si uniforma in noi con un accordo di sentimento completo. Uccia mia, l'amore tuo è la mia felicità il mio orgoglio. Per la stessa ragione nulla ancora ricevuto. Dispiacentissimo di non averti riveduta con speranze più florite alimento l'attesa. Senza fine tr.... 11101 R

SCIACALLO 97. Ritira scritto giovedì. Tanti tanti. 11003 R

E' uscito «Carmina non dant panem» di Giuseppe Gillibert, vendesi librerie Chiopris, Chimpf, Wram. Centesimi sessanta. 7305 R

25 aprile. Attendo sempre tue notizie almeno due parole per tranquillarmi. Scrivo lettera. Peppi. 11103 R

CAPITANO. Inutile cercare una persona che vi ha sempre sprezzato. Delia. 11094 R

ADDOLORATA di non incontrare più simpaticissimo moro. 1994 R

CATANIA. Ti prego procurarmi occasione parlarti brevissimi istanti. Indirizza posta centrale. 7355 R

FUORI.... Grazie! Un poco? Ancora? 11027 R

UNGEDULG. Troppa fretta nel condannarmi; così non può finire, devi comprenderlo. Non commettere un delitto. «Tutto avrai da me». E' vero? Non precipitare, che ti gioverebbe pentirti troppo tardi? Attendo 2129. 11028 R

R. V. C. Favorisca indicarmi esattamente ove devo prelevare, con ansia attendo, salutandolo. 7464 R

ADORATO C. Se realmente mi ama, quanto io, parli pure, personalmente, avrei molto piacere. Tanti tanti. 7337 R

OGGI alle 11. G. 10907 R

RITIRATE lettera prego gentilmente posta Barriera. Nives! 7476 R

MESSIEURS et dames honorables sont démandés pour créer un cercle français à Trieste. Bizet, Via Cecilia 10. 7407 R

FRIDA mia contentissimo mercoledì ora antica attendoti verone; salutati Scott. 11024 R

GIOVANE 30 anni cerca signorina o vedova scopo matrimonio. «P. B.» posta Barriera verso scontrino. 11043 R

SFINGE. Tesoruccio, sempre nulla! Quando penso ai divini dì d'un anno fa, a quelle ore indimenticabili, ai dolci convegni, il cuore mi piange. Il tempo ha mutato di molto situazione, non però mio incessante amore per te, angelo santo. Rimani sempre mio adorato ed approfitto d'ogni occasione a dimostrartelo. Non così tu! Quantunque speranza d'un tuo cangiamento va scemando, spero ed attendo sempre. Tanti affettuosi. 11067 R

SIGNORINA tedesca (artista) desidererebbe conoscere altra signorina, preferibilmente che parli tedesco non sotto ai anni, per intraprendere assieme viaggio in Italia. Offerte sub «Fröhlichkeit 11004» Piccolo. 11004 R

SIGNORINA cerca signorina o signora indipendente per trasferirsi assieme fuori di città. Offerte Piccolo «Teatro 7122». 7122 R

RESTAURANT città Francoforte via Molino piccolo 17 prende abbonati. Mensile pranzo corone 16, cena corone 24. Cucina viennese. 7146 R

RESTANTI. Casa di maternità, pensioni varie convenientissime ogni comfort moderno. Amministratrice: Amabile Ceccotti, Casella Postale 393, Venezia, Massima segretezza. 9731 R

ILLUSTRAZIONI, riviste, corrieri della moda e giornali italiani, tedeschi, francesi e inglesi cedonsi in seconda lettura. Caffè Fabris. 10909 R

Acqua di Colonia finissima, in bottiglie da 1 litro Cor. 3.20, da ½ litro Cor. 1.80, da ¼ litro Cor. 1.—, da ⅛ litro Cor. —.70.

Drogheria Ettore Zernitz, Volti di Chiozza